

Proposta di un modello descrittivo degli anatomical flap books

La raccolta della Fondazione Tancredi di Barolo di Torino (1)

Michela Giacomelli

Università di Roma “La Sapienza”

Contact: michela.giacomelli.romaep@gmail.com

ABSTRACT

The subject of this paper is the bibliographical and bibliological description of the anatomical flap books preserved by the Tancredi di Barolo Foundation in Turin. The objective is to propose a descriptive model capable of linguistically and semantically representing the functional components of this specific bibliographic typology, namely the structural arrangement of the image, the mechanical device, and the hermeneutic approach offered to the reader.

KEYWORDS

Anatomical flap books; Interactive books; Anatomical books; Technical-scientific books; Bibliographic description; Bibliologic description.

CITATION

Giacomelli M., “Proposta di un modello descrittivo degli anatomical flap books. La raccolta della Fondazione Tancredi di Barolo di Torino (1)”. *JIB*, 2 (April 2023): 36-73. DOI: 10.57579/2023.3.

Oggetto del presente contributo è la descrizione bibliografica e bibliologica degli *anatomical flap books* conservati dalla Fondazione Tancredi di Barolo di Torino¹, che possiede la più importante e cospicua raccolta italiana di libri interattivi.

Con l'espressione 'anatomical flap books' ci si riferisce ai trattati anatomici che contemplano l'uso di dispositivi cartotecnici mobili, detti *flap*, vale a dire "alette o lembi di carta, progettati e utilizzati per rivelare un'immagine o un testo, tenuti volutamente nascosti alla vista del lettore. Si tratta di una tecnologia che richiedeva la stretta collaborazione tra illustratori, stampatori e rilegatori e che, tra Cinquecento e Settecento, fu ampiamente impiegata nei testi di anatomia" (Crupi 2016), a partire dall'*Epitome* (1543) del *De humani corporis fabrica libri septem* del medico fiammingo Andreas Vesalius (1514–1564). Essa prevedeva, come suo esito, il ritaglio delle figure di organi e apparati e il loro montaggio per strati sequenziali, secondo la cosiddetta tecnica *lift the flap*. L'espedito adottato da Vesalio s'impose "come un modello editoriale" e un usuale sussidio didattico dei trattati di anatomia, dal momento che permetteva di visualizzare la stratigrafia logica e sequenziale di apparati, sistemi e organi del corpo umano².

Il contributo costituisce un primo censimento relativo a testi di anatomia umana e, in particolare, ai ventitré *anatomical flap books*, posseduti dalla FTB, che documentano la storia del genere bibliografico tra il XIX e il XX secolo³. Una parte di essi sono stati pubblicati in Italia dalle case editrici Lattes, Vallardi e Paravia⁴ e testimoniano il ritardo del nostro Paese, rispetto ad altre nazioni europee, nella produzione originale di questi manufatti librari.

Fanno inoltre parte della raccolta alcuni opuscoli farmaceutico-promozionali d'epoca — taluni relativi al corpo umano in generale, altri alla rappresentazione di organi specifici —, sempre italiani, ascrivibili alla prima metà del XX secolo.

Il corpus, seppure quantitativamente limitato, è comunque rappresentativo di un mutato scenario nella storia dello studio e della rappresentazione anatomica: per il grado di consapevolezza scientifica raggiunto nell'arco di pochi secoli; per la qualità della resa iconografica e tridimensionale del corpo umano; per l'utilizzo, infine, di una straordinaria eterogeneità di materiali e di tecniche compositive. Progressivamente

* La seconda parte del presente contributo (schede 12-23) uscirà nel prossimo fascicolo del *Journal of Interactive Books*, a completamento della descrizione bibliografica degli *anatomical flap books* della Fondazione Tancredi di Barolo. Tutti gli URL che superano i trenta caratteri sono stati ridotti utilizzando TinyURL, <https://tinyurl.com/app/>. Le riproduzioni fotografiche degli esemplari schedati sono state realizzate a mia cura.

Ultima consultazione siti web: 15 febbraio 2023.

¹ "La Fondazione Tancredi di Barolo, nata nel 2002, si ricollega alle iniziative di carattere pedagogico promosse nella prima metà dell'Ottocento dai marchesi Barolo. Lente è stato creato grazie al cospicuo fondo di libri, disegni originali, giochi e materiale didattico donato da Marilena e Pompeo Vagliani e con l'aiuto dell'Opera Barolo; quest'ultima ha destinato alla Fondazione locali e servizi all'interno di Palazzo Barolo" (Fondazione Tancredi di Barolo – MUSLI. Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia, <https://www.fondazionetancredidibarolo.com/>). Da qui in avanti, la Fondazione verrà indicata con la sigla 'FTB'.

² Sulla tradizione degli studi anatomici e, in particolare, sugli *anatomical flap books* della prima età moderna, oltre ai contributi di Andrea Carlino (Carlino 1994a; 1994b; 1999), Meg Brown (Brown 2001) e Suzanne Karr-Schmidt (Karr-Schmidt 2018a; 2018b; 2018c), mi permetto di segnalare anche un mio recente articolo (Giacomelli 2023).

³ Con la sola eccezione del seicentesco *De homine figuris* di René Descartes; cfr. scheda 13 nella seconda parte del contributo che sarà pubblicato nel prossimo numero della rivista.

⁴ La maggior parte di queste opere sono traduzioni o riadattamenti di originali, pubblicati soprattutto in Francia, Germania e Inghilterra. La produzione editoriale dei libri animati italiani è oggetto di una ricerca di dottorato condotta dalla dottoressa Eliana Angela Pollone presso l'Università di Roma "La Sapienza".

si raffina, infatti, la tecnica di costruzione dei flap, il numero degli elementi mobili e le modalità del loro assemblaggio, nonché la dislocazione dei punti di adesione (verticale, orizzontale, obliqua). Questa fertile tradizione editoriale del libro anatomico illustrato, passando per il *De homine figuris* (1662) di Cartesio (1596-1650), arriverà fino alle straordinarie sperimentazioni grafiche del medico e anatomista francese Gustave-Joseph-Alphonse Witkowski (1844-1923). Questi sfrutterà appieno non solo le opportunità figurative offerte dalla cromolitografia, per rappresentare con puntigliosa verosimiglianza l'anatomia dell'organismo, ma anche il sapiente utilizzo di materiali compositi (carte di diversa grammatura, carte a lucido, veline, ecc.) per dare evidenza e consistenza tridimensionale alle immagini rappresentate.

L'obiettivo del contributo non è tanto quello di redigere un catalogo del fondo, quanto quello di disegnare un modello descrittivo, che vada oltre le scarse e spesso inesatte descrizioni bibliografiche degli OPAC — nazionali e internazionali — o di altri repertori informativi. Lo schema proposto riguarda nello specifico i soli libri anatomici interattivi, perché i flap — in questo caso — sono utilizzati per fornire una visione prospettica dell'immagine, che renda il senso della profondità, e non già come un espediente narrativo e drammaturgico (Vagliani 2019; cfr. anche: Farné 2019; Crupi e Vagliani 2020).

Il modello si propone di fornire una descrizione omogenea e coerente dal punto di vista linguistico e semantico, in grado di rappresentare le componenti funzionali di questa specifica tipologia editoriale, vale a dire la disposizione strutturale dell'immagine, il dispositivo meccanico e l'approccio ermeneutico che si offre al lettore⁵. Nel corso del lavoro mi sono, infatti, imbattuta in alcune problematiche di carattere semantico e descrittivo, relative sia all'unità bibliografica nella sua interezza sia alle sue singole componenti, vista l'inadeguatezza — come si è detto — dei modelli catalografici di riferimento e dell'assenza di linee guida, in Italia e all'estero, rivolte alla specifica categoria di libri o carte interattivi⁶. La pratica catalografica dei libri manoscritti e a stampa ha spesso ignorato la presenza di elementi mobili (flap, volvelle e altro) o si è comportata in modo assolutamente incoerente nella loro indicazione e definizione (De Pasquale 2022; cfr. anche Sestini 2019). Non esiste, infatti, un vocabolario condiviso e spesso si è costretti a fare riferimento alla terminologia angloamericana⁷.

Tutte le schede sono numerate progressivamente e ordinate alfabeticamente per titolo. Ciascuna di esse è costituita da due segmenti principali: uno di tipo catalografico e uno di carattere bibliografico/bibliologico. Nel primo, il singolo oggetto è descritto sinteticamente riproducendo il modello di scheda catalografica, secondo gli standard prescritti dalle Regole Italiane di Catalogazione (REICAT; cfr. ICCU 2009). Nel secondo, attraverso etichette ricorrenti in ogni scheda, si esplicitano le eventuali informazioni bibliografiche e editoriali integrative (“Note”), la “Composizione del volume”, l’esposizione delle “Tavole anatomiche”, le “Note dell’esemplare” con l’obiettivo di fornire una descrizione bibliografica e bibliologica degli esemplari oggetto di analisi, quanto più accurata possibile.

In particolare, nei pochi casi in cui esistevano più copie di un’opera, nell’area “Note” ho messo a confronto le edizioni per rilevarne ed evidenziarne le differenze. In altri casi mi è parso opportuno mettere in relazione alcune opere apparentemente slegate le une dalle altre ma contigue dal punto di vista editoriale e/o concettuale⁸.

⁵ Desidero esprimere la mia gratitudine al direttore della FTB, prof. Pompeo Vagliani, per diverse suggestioni fornitemi nel corso del lavoro, grazie alla sua raffinata conoscenza dell’universo bibliografico dei libri interattivi.

⁶ Fa eccezione un contributo di Anthony S. Drennan (Drennan 2012), che però focalizza l’attenzione unicamente sul dispositivo mobile della volvelle.

⁷ Si segnala che l’*International Centre on Interactive Books*, a cui la FTB ha recentemente dato vita, ha costituito uno specifico gruppo di lavoro finalizzato all’elaborazione di un vocabolario multilingue. Cfr. Fondazione Tancredi di Barolo, POP-APP. *International Centre on Interactive Books*, <https://www.pop-app.org>.

⁸ Non ho preso in considerazione nello schema descrittivo alcuni riferimenti quali: il BID (o altri identificativi univoci dell’edizione, nazionali o internazionali), il livello bibliografico, la lingua, il Paese, ecc.

Ho inoltre predisposto, per i ventitré esemplari, uno schema di descrizione semantica degli apparati meccanici e paratestuali, inserendo specifici descrittori delle componenti mobili, delle tecniche di stampa (silografia, calcografia, cromolitografia, ecc.) e di coloritura, distinguendo tra coloritura editoriale o di esemplare (“Composizione del volume” e “Tavole anatomiche”). Ritengo che alcune di queste informazioni potrebbero essere proficuamente utilizzate per arricchire, correggere e/o integrare l’*Area 4* (area della descrizione fisica) e l’*Area 5* (area delle note) di alcuni record già presenti nell’Indice SBN.

Invece, nelle “Note di esemplare” ho indicato il più dettagliatamente possibile le lacune — sia di parti mobili irrimediabilmente staccate e disperse, sia di materiali annessi non più conservati — ma anche l’eventuale presenza di note di possesso, *ex libris*, annotazioni manoscritte, ecc. In un’ottica di tutela e valorizzazione, prescritta dal nostro attuale *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, queste indicazioni sono finalizzate anche a eventuali attività di ripristino dei dispositivi e di restauro delle unità bibliografiche.

Alcuni dei libri trattati fanno parte della raccolta bibliografica conservata nell’Archivio Storico Famiglia Vigliardi – Paravia⁹. Il fondo librario, smembrato dalla sua configurazione originaria, è stato integrato nelle collezioni della Fondazione secondo un ordine di classificazione dei materiali: edizioni storiche dei secoli XIX e XX; albi illustrati di fine Ottocento; abbecedari; giochi didattici; disegni originali. Tuttavia, sebbene smembrati, i volumi provenienti dal Fondo librario dell’Archivio sono riconoscibili per la presenza di *ex libris*. Nell’appendice si propone, a integrazione, un catalogo di modelli anatomici tridimensionali realizzati dall’editore Paravia.

Avvertenza.

Non esistendo un lessico normalizzato, nel corso del contributo si usano indifferentemente come sinonimi i termini ‘flap’, ‘aletta’ e ‘lembo’.

Flap primario: si differenzia rispetto agli altri per essere di maggiori dimensioni; può accogliere delle alette secondarie.

Flap secondario: piccolo lembo di carta che si innesta su uno di più grandi dimensioni, che lo ospita indifferentemente sul *recto* o sul *verso*.

Full flap: è un flap primario, generalmente sagomato, che copre tutti i flap sottostanti (primari e secondari), proteggendoli dall’usura come fosse una copertina.

Apertura mista: combina variamente i meccanismi di apertura orizzontale, verticale, obliqua, a soffietto, ecc.

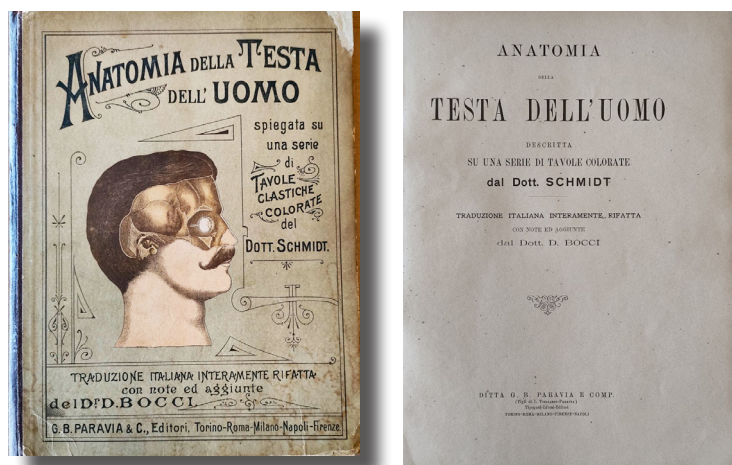
Apertura multidirezionale: dall’alto al basso e viceversa; da destra a sinistra e viceversa; dall’angolo in basso (a sinistra o a destra) a quello in alto (a destra o a sinistra) e viceversa.

Nella redazione delle schede, si è fatto ampio uso di termini mutuali dal lessico bibliologico, codicologico e, a volte, paleografico.

Infine, *in.* (= *ineunte*) indica la prima metà di un secolo; *ex.* (= *exeunte*) la seconda metà.

⁹ “Il nome della famiglia torinese Vigliardi (poi dal 1892 Vigliardi Paravia) è legato a una delle più importanti case editrici italiane, fondata da Giovan Battista Paravia agli inizi del XIX secolo, e proseguita fino al 1850 dal figlio Giorgio. Nel 1850, alla morte di questi, la vedova Margherita Vigliardi affidò le sorti dell’azienda al giovane cugino Innocenzo Vigliardi, coadiuvato per la parte tipografica da Lorenzo Roux (1811-1878). Nato a Torino [...] da Andrea e Paola Vigliardi (omonima del marito), Innocenzo già da alcuni anni era a servizio nella bottega di Giorgio. Avviato da questi al lavoro editoriale, ben presto divenne il regista delle fortune della casa editrice” (Chiosso 2020). L’Archivio storico della Famiglia Vigliardi-Paravia (anche denominato “Archivio Tancredi Vigliardi Paravia”) è pervenuto in donazione alla FTB nel 2016. Allo stesso anno è ascrivibile il primo progetto di conservazione e valorizzazione dell’Archivio (Fondazione Tancredi di Barolo 2016).

1. Anatomia della testa dell'uomo



Anatomia della testa dell'uomo : descritta su una serie di tavole colorate / dal Dott. Schmidt¹⁰ ; traduzione italiana interamente rifatta con note ed aggiunte dal Dott. D[ante] Bocci¹¹. - Torino : Ditta G[iovanni] B[attista] Paravia e Comp.¹², [post 1895]. – 1 vol., 30 p. : ill. b/n, [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 26 cm.

[Titolo sulla prima di copertina: Anatomia della testa dell'uomo spiegata su una serie di tavole clastiche colorate del dott. Schmidt]

Inv.: AF-17

Note. La pubblicazione dell'*Anatomia della testa dell'uomo* è annunciata sul verso del piatto anteriore della coperta del libro-atlante di Enrico Villa¹³ (Cfr. *infra* scheda 11. *Il corpo umano: sue funzioni e suoi bisogni*) — anch'esso fra gli esemplari del fondo di libri anatomici posseduti dalla FTB (inv.: AF-15) — del quale viene proposto come necessario complemento¹⁴. Nell'*Avvertenza* del volume l'editore dichiara che nella sua redazione lo Schmidt si ispirò proprio al lavoro del Villa¹⁵.

All'interno dell'esemplare è presente un'anonima scheda bibliografica nella quale si indica come data di pubblicazione dell'opera il 1895; tuttavia, come *terminus post quem* si ritiene più verosimile prendere come riferimento la data di stampa del volume del Villa, ritenendo che l'opera fosse nel catalogo dell'editore Paravia dall'anno 1896 in poi. Inoltre, dalla *Prefazione* del volume *Anatomia dell'occhio umano e dei suoi annessi* a cura del Bocci (FTB, inv. AF-1)¹⁶, si evince che il volume dello Schmidt era stato già stampato¹⁷.

¹⁰ Cfr. la scheda di autorità redatta dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: Schmidt <dottore>. In OPAC SBN. Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale, <https://tinyurl.com/3jth393t>.

¹¹ Dante Bocci fu medico dell'ospedale oftalmico della città di Torino. Le notizie biografiche sono state tratte dalla pubblicità editoriale della Ditta G. B. Paravia e Comp. presente sul verso del piatto anteriore della coperta del volume di Enrico Villa (Villa 1896).

¹² Il frontespizio reca la dicitura: "Figli di I[nnocenzo] Vigliardi-Paravia".

¹³ Cfr. nota 62.

¹⁴ A tal proposito, si riportano le parole dell'editore (Villa 1896): "[...] Parve però ad alcuni intelligenti che l'opera meglio raggiungerebbe lo scopo se fosse completata pubblicando con maggiore ampiezza di dettagli qualche parte importante della figura dell'uomo, che nel **Corpo Umano** è appena abbozzata. Il Dott. Schmidt, cultore diligente degli studi anatomici e fisiologici, ha ideato pertanto una figura della TESTA DELL'UOMO costrutta in modo che tutta si scompone e lascia vedere tutto il mirabile edificio, dalla parte esterna alla più interna. Per illustrare la *tavola clastica*, l'egregio Dott. D. Bocci, Medico al nostro Ospedale Oftalmico, ha dettato il testo in modo facile, pur conservando il linguaggio scientifico" [grassetto, maiuscolo e corsivo sono così nel testo].

¹⁵ "Nel presentare al pubblico questa operetta, fu di guida all'Autore l'idea che ispirò l'altra consimile: *Il corpo umano*. Egli ha tentato di presentare, per mezzo di tavole disposte a guisa di sezioni, l'anatomia così complicata del capo e degli organi in esso contenuti, unendovi una succinta spiegazione che rende più facilmente comprensibili le tavole, mettendole così alla portata di tutti. L'Autore spera che quest'operetta, mentre potrà essere di guida ai profani e di aiuto, non sarà pure del tutto inutile nello studio pratico dell'anatomia, quale accurato repertorio di vocaboli e figure" [grassetto e corsivo sono così nel testo].

¹⁶ Cfr. *infra* scheda 2. *Anatomia dell'occhio umano e dei suoi annessi*.

¹⁷ "A complemento delle due pubblicazioni antecedenti: *Anatomia del Corpo umano – Anatomia della Testa dell'uomo* – viene ora presentata al Lettore questa *Anatomia dell'occhio umano e dei suoi annessi*" [grassetto e corsivo sono così nel testo]; cfr. *Prefazione* (Bocci 1897).

Composizione del volume. La legatura è in cartoncino rigido illustrato a colori; il dorso è in tela di colore blu, legato con filo bianco di cotone. Il volume si apre, sul *verso* del piatto anteriore della coperta, con una pagina di pubblicità editoriale alla quale seguono il frontespizio e il retrofrontespizio con carta filigranata “PARAVIA E C.” (p. 1-2) e un foglio di guardia bianco (p. 3-4). Il testo a stampa, inframezzato da illustrazioni in bianco e nero, inizia da p. 5¹⁸. Dopo p. 30, il testo prosegue con una carta di tavola anatomica illustrata con elementi flap e si chiude con pubblicità editoriale in quarta di copertina.

Tavole anatomiche. L'opera è costituita da una tavola a colori, che rappresenta una testa maschile, e da 13 figure anatomiche in bianco e nero¹⁹, ciascuna delle quali è univocamente contrassegnata da un numero arabo, mentre le singole componenti delle immagini sono fornite di un codice alfanumerico di rimando al testo.

L'illustrazione a colori, dotata di una bandella di carta posta nel lato destro della pagina di supporto e composta di 11 alette sagomate, stampate fronte-retro, fornisce la visione d'insieme della testa e ne consente la fruizione attraverso cinque differenti strati, corrispondenti ad altrettante tavole, indicati con cifre romane (Fig. 1).

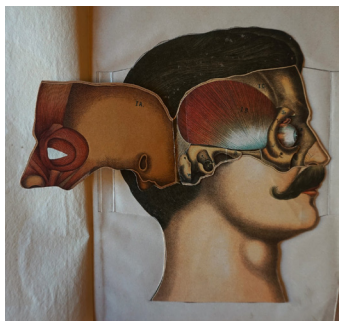


Figura 1

La spiegazione delle singole componenti della testa è in parte demandata al testo (attraverso un numero arabo di rimando) e in parte impressa sui singoli flap. Una volta scoperti i due flap primari²⁰ entrambi ad apertura orizzontale, il primo da destra a sinistra e il secondo con sollevamento in verso contrario si accede alla quinta illustrazione; quest'ultima funge da base della tavola e coincide con la bandella di carta aggiuntiva cui è assicurato, per mezzo della collatura, l'intero sistema di alette mobili (Fig. 2).

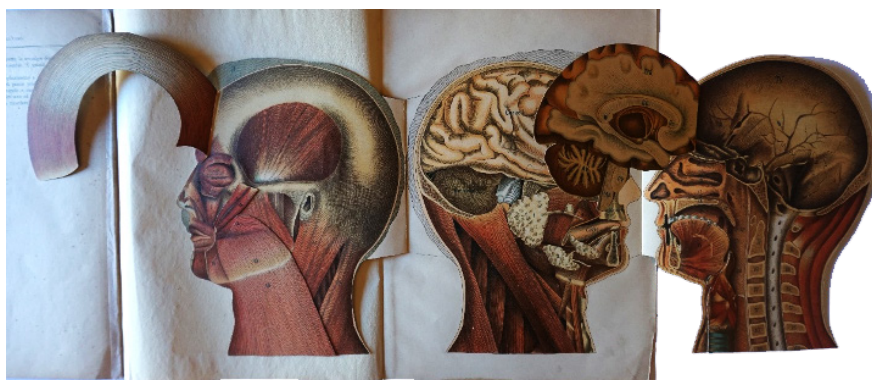


Figura 2

Note dell'esemplare. Le pagine del volume hanno i tagli di testa, di piede e laterale frastagliati; nonostante la presenza di ordinarie tracce d'uso e del tempo, l'esemplare è nel complesso in buono stato conservativo.

¹⁸ Benché l'effettiva paginazione dell'opera parta solo da p. 6.

¹⁹ P. 14, fig. 1 – *Denti*; p. 16, fig. 2 – *Laringe di lato*; fig. 3 – *Laringe dall'indentro*; fig. 4 – *Disposizione delle varie parti della laringe*; p. 17, *Laringe di fronte*, in particolare: fig. 5 – *apertura della glottide di un uomo nell'emissione di un tono profondo*; fig. 6 – *emissione di un tono alto*; fig. 7 – *glottide di una donna nell'emettere un suono di testa*; fig. 8 – *la stessa glottide nell'emissione di un suono di falsetto*; p. 18, fig. 9 – A. *Ghiandola parotide*, B. *gh. sottomascellare*, C. *gh. sottolinguale*; p. 19, fig. 10 – *Base del cervello*; p. 23, fig. 11 – *Occhio*; p. 25, fig. 12 – *Apparato lagrimale*; p. 28, fig. 13 – *Orecchio*.

²⁰ Il primo flap intagliato all'altezza dell'occhio coincide con le tavole I (sul *recto*) e II (sul *verso*); il secondo rappresenta le tavole III e IV, rispettivamente sul *recto* e sul *verso*.

2. Anatomia dell'occhio umano e dei suoi annessi



Anatomia dell'occhio umano e dei suoi annessi : descritta su una serie di tavole colorate / dal Dott. H[ermann] Renlow ; traduzione italiana con molte note ed aggiunte del Dott. D[ante] Bocci²¹. - Torino : Paravia, 1897. - 1 vol., 32 p. : 5 ill. b/n, [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 26 cm.

[Titolo in prima di copertina: L'occhio umano ed i suoi organi accessori : anatomia spiegata su tavole clastiche dal Dr. H. Renlow]

Inv.: AF-1

Note. Sono conosciute cinque edizioni dell'opera di oftalmologia di Renlow; tre di queste (rispettivamente: l'inglese²², la tedesca²³ e la svedese²⁴) vennero date alle stampe nel 1896, l'anno precedente alla pubblicazione di quella italiana. La traduzione spagnola è di data ignota, ma comunque posteriore a tutte le altre. A contendersi il primato di pubblicazione sono l'edizione londinese e quella tedesca; con ogni probabilità, la prima fu quella inglese con l'introduzione di John Browning (ca. 1831-1925), presidente della British Optical Association²⁵.

Composizione del volume. La legatura del volume, in cartoncino rigido, presenta illustrazioni a colori e titolo ornato; il dorso è in tela, legato con filo di tessuto bianco. A p. 31 è presente una bandella che ospita una tavola cromolitografica fustellata con alette sovrapposte, sollevando le quali si scoprono le parti nascoste dell'apparato visivo.

Tavole anatomiche. L'opera è costituita da una tavola a colori con parti mobili, che rappresenta l'anatomia dell'occhio umano, e da 5 figure in bianco e nero²⁶, ciascuna delle quali è univocamente contrassegnata da un numero ordinale arabo. Le singole componenti delle immagini sono invece fornite di un numero cardinale di rimando alla loro legenda.

La tavola anatomica interattiva è composta da 10 flap, stampati a colori *recto-verso*, ad apertura variabile

²¹ Cfr. nota 11.

²² *The human eye and its auxiliary organs, anatomically represented, with explanatory text.* London: George Philip & Son, 1896.

²³ *Das menschliche Auge und seine Hilfsorgane: anatomisch dargestellt und mit erläuterndem Text.* Fürth: Löwensohn, [1896].

²⁴ *Menniskoögat med biorgan. Anatomisk framställning med förklarande text.* Stockholm: Chelius, 1896.

²⁵ Cfr. *The Human Eye and Its Auxiliary Organs.* In AbeBooks, <https://tinyurl.com/4tjr9w87>.

²⁶ *Sezione antero-posteriore mediana della palpebra superiore*, p. 8; *Sezione verticale mediana dell'occhio destro, dell'orbita e parti circostanti*, p. 11; *Sezione orizzontale mediana del bulbo oculare*, p. 14; *Metà del segmento anteriore del bulbo (ingrandito)*, p. 16; *Sezione degli strati delle membrane oculari*, p. 18.

(verticale, dal basso verso l'alto; obliqua, dall'alto a destra verso il basso a sinistra; orizzontale, da sinistra a destra; cfr. **Figg. 3-4**). Le prime tre alette sono dotate di una fessura, localizzata all'altezza delle due palpebre, che consente di vedere in profondità gli strati inferiori dell'occhio (**Fig. 3**). Tutte le parti anatomiche rappresentate sono numerate e rimandano alla *Spiegazione della tavola colorata* (p. 30-31).

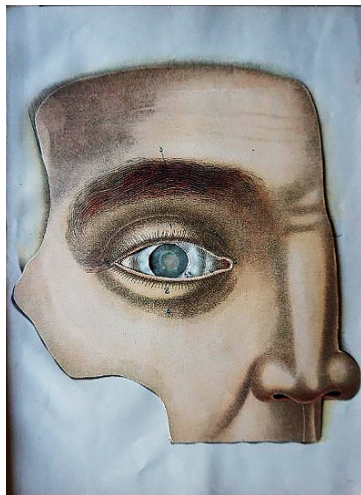


Figura 3

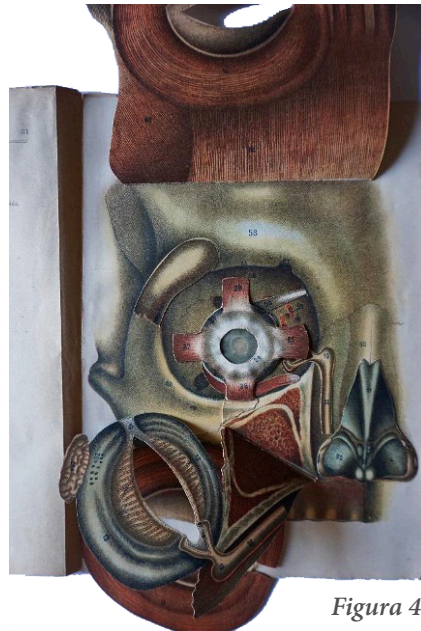


Figura 4

Nella sezione relativa alla rappresentazione dell'*Apparato lacrimale*, si registra la presenza di inserti di carta pergamena opaca (**Fig. 5**).

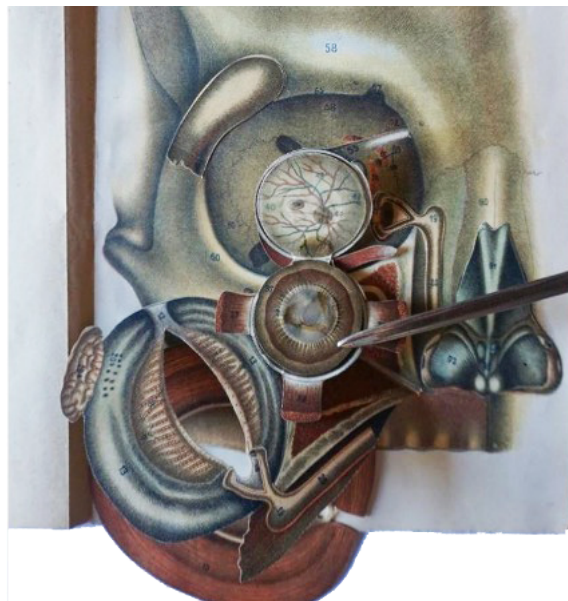
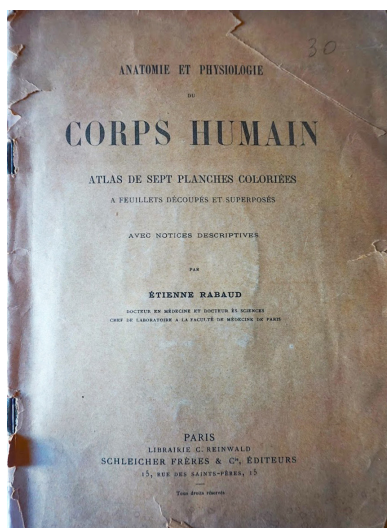


Figura 5

Note dell'esemplare. Sul frontespizio, nella parte destra della pagina, è presente l'*ex libris* "TANCREDI VIGLIARDI PARAVIA" con motto "VIGILA ET ARDE"; sempre a destra, in alto, è riportata a matita una probabile segnatura originale: "SC B VII 15". La p. 17 è strappata in basso a sinistra e, a seguito del distacco dalla legatura, la p. 18 si presenta in forma di foglio sciolto. A p. 32, in basso a sinistra, si trova scritta a matita la sigla alfanumerica "L786". Nonostante la presenza di ordinarie tracce d'uso e del tempo, l'esemplare è nel complesso in buono stato conservativo.

3. Anatomie et physiologie du corps humain



Anatomie et physiologie du corps humain : atlas de sept planches coloriées : a feuillets découpés et superposés / avec notices descriptives par Étienne Rabaud²⁷ : docteur en médecine et docteur ès sciences chef de laboratoire a la faculté de médecine de Paris. – Paris : Schleicher Frères & C^{ie} Éditeurs, [s.d.]. – 1 vol. (senza paginazione), [28] p. : ill., [7] c. di tav. ill. sagomate a colori con flap ; 27 cm.

Inv.: AF-11

Note. Il titolo, l'attribuzione di responsabilità primaria del volume e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, assunta come fonte principale di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio. Per datare approssimativamente il volume, si assume come riferimento il periodo di attività dell'editore Schleicher Frères & C^{ie}, che sembrerebbe circoscritto agli anni dal 1890-1891 fino al 1909. Pertanto, la pubblicazione di questa edizione dell'opera deve essere anteriore o al più coincidere con il 1909.

Composizione del volume. Piccolo volume in broccatura, legato sul dorso con due punti metallici, costituito da 14 carte non numerate di cui 7 sono tavole anatomiche illustrate a colori con elementi flap.

Tavole anatomiche. Le 7 tavole (*planche*) scomponibili, di cui è costituito il volume, sono suddivise in sezioni contraddistinte con cifre romane; le singole parti che le compongono rimandano invece al dettaglio delle relative *notice descriptives* per mezzo di un sistema di numeri arabi.

I flap, dotati di un meccanismo di apertura di tipo misto e multidirezionale, sono tutti sagomati e stampati a colori *recto-verso*.

PLANCHE I – Anatomie de l'homme. La figura presenta una bandella di carta nel lato inferiore della pagina ed è composta in totale da 12 flap. Le prime due alette, due *full flap* (**Fig. 6**), sono ad apertura orizzontale (rispettivamente, la prima da destra a sinistra e l'altra in senso opposto); una volta alzate entrambe, si può vedere l'illustrazione V, coincidente con il supporto al quale sono assicurati tutti i flap per collatura. L'illustrazione ospita 10 alette multistrato ad apertura di tipo misto (orizzontale, verticale, obliqua) in tutte le direzioni (da destra a sinistra e viceversa, dall'alto verso il basso, ecc.).

²⁷ Étienne Antoine Prosper Jules Rabaud (Saint-Affrique, 1868 – Villemade, 1956), dottore in medicina e appassionato di zoologia, parallelamente al suo lavoro scientifico sul comportamento animale, per l'editore parigino Schleicher Frères pubblicò diversi anatomical flap books, tra i quali ricordiamo: *Anatomie élémentaire du corps humain*, 1899; *Anatomie élémentaire de la main et du pied*, 1900; *Anatomie élémentaire du pharynx, du larynx, de l'oreille et du nez*, 1901; *Anatomie et physiologie du corps humain*, 1903. Per ulteriori notizie sull'autore, cfr.: *Étienne Rabaud*. In *Wikipedia. The Free Encyclopedia*, <https://tinyurl.com/m997a9hz>. Maggiori informazioni circa l'attività del Rabaud nonché digitalizzazioni delle tavole anatomiche dell'opera *Anatomie élémentaire du corps humain* sono presenti in *Gallica* sul sito della Bibliothèque nationale de France (cfr.: <https://tinyurl.com/bdek74hz>); infine, per una più esaustiva informazione bibliografica sulle opere dell'autore, si veda sul sito della *Wellcome Collection* la pagina: <https://tinyurl.com/j95dp6d5>.



Figura 6

PLANCHE II – Anatomie de la femme. L'anatomia della donna è una tavola complessivamente composta da 21 flap. Come nell'*Anatomie de l'homme*, le prime due alette (i *full flap* che, nel loro sovrapporsi, formano la *planche*) sono dotate di un meccanismo di sollevamento di tipo orizzontale (la prima da destra a sinistra²⁸, la seconda da sinistra a destra). L'illustrazione V funge da base della tavola anatomica e ospita 18 flap ad apertura mista multidirezionale (Fig. 7).



Figura 7

PLANCHE III – Anatomie de la tête et du cou. In quattro delle cinque sezioni delle quali è composta²⁹, la *planche* III rimanda alle *notice descriptives* con un sistema alfanumerico di lettere latine maiuscole e minuscole fra loro variamente combinate con numeri arabi (Fig. 8).

L'anatomia della testa e del collo presenta la stratificazione di 10 flap (2 primari e 8 secondari), perlopiù con sollevamento di tipo orizzontale. Il primo dei flap primari ne contiene 5 secondari³⁰, mentre nel secondo, sia sul *recto* che sul *verso*, si possono sollevare i restanti 3³¹. Come nelle altre *planches*, l'illustrazione V funge da base della tavola anatomica.

²⁸ Da segnalare la presenza di un flap secondario (*coupe de la glande mammaire*), sempre ad apertura orizzontale ma con sollevamento da sinistra verso destra, innestato direttamente sul *recto* del primo *full flap*.

²⁹ Precisamente: la I, la III, la IV e la V.

³⁰ I 3 presenti sul *recto*, relativi all'*appareil auditif* e all'*appareil oculaire*, sono ad apertura orizzontale da destra verso sinistra. Per quel che concerne invece il *verso*, il primo dei 2 è dotato di un meccanismo di sollevamento orizzontale da destra a sinistra mentre l'altro lo si può scoprire muovendolo in verticale dal basso verso l'alto.

³¹ Il flap secondario incollato sul *recto* è ad apertura obliqua, dall'angolo in basso a destra verso quello in alto a sinistra; invece le 2 alette minori presenti sul *verso* dello stesso flap primario, sono entrambe a sollevamento orizzontale, da sinistra a destra.

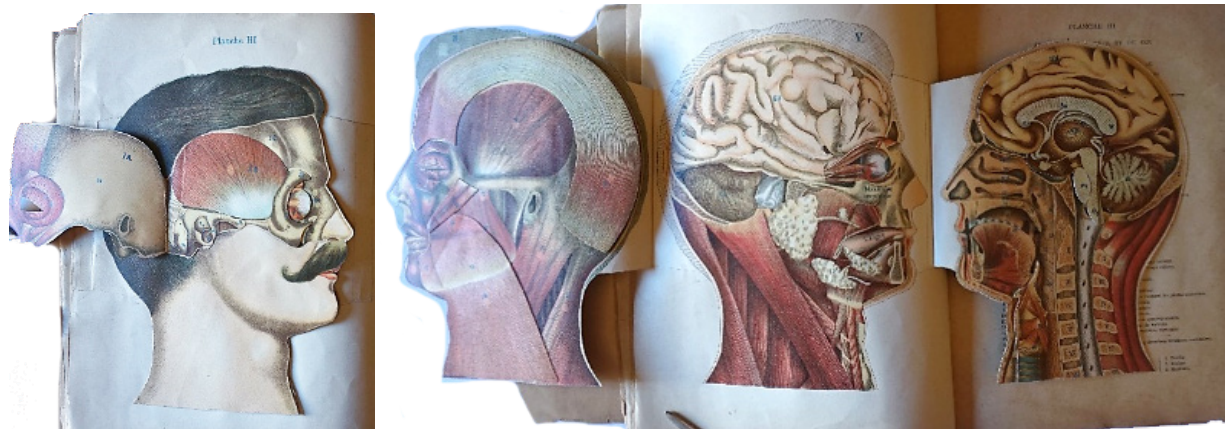


Figura 8

PLANCHE IV – *L'estomac et le cœur*. La quarta planche è composta da due figure, lo stomaco e il cuore (Fig. 9).

1 - *L'estomac*. La rappresentazione dello stomaco si compone di 4 flap multistrato: il primo è l'unico che è possibile espandere ulteriormente per mezzo di un'apertura 'a soffietto'; tutti gli altri presentano un meccanismo di sollevamento obliquo che parte dall'angolo in basso a destra e che va verso quello in alto a sinistra.

2 - *Cœur*. Il cuore è realizzato con 2 flap ad apertura verticale, il primo dall'alto verso il basso e il secondo in senso opposto.

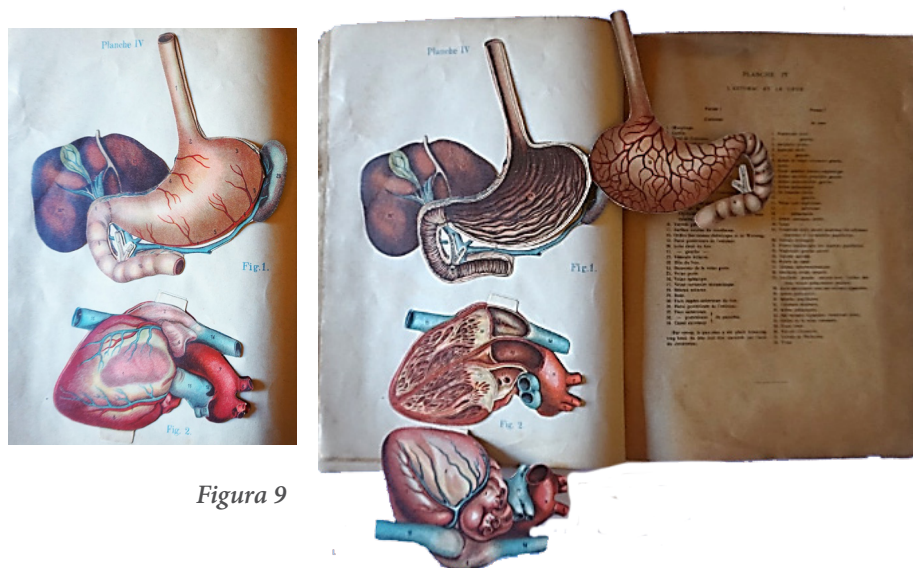


Figura 9

PLANCHE V – *L'œil, l'oreille, le nez*. La quinta tavola si compone di 3 figure i cui flap sono assicurati, mediante collatura, su un'illustrazione a colori direttamente impressa sul supporto cartaceo che funge da base (Fig. 10).

1 - *L'oreille*. L'orecchio è dotato di 2 flap: la prima aletta si apre orizzontalmente da destra a sinistra; la seconda si alza obliquamente, muovendo dall'alto a sinistra verso il basso a destra.

2 - *Le nez*. Il naso si compone di 3 alette sovrapposte, tutte ad apertura orizzontale da sinistra verso destra.

3 - *L'œil*. La rappresentazione dell'occhio rimanda alle proprie *notice descriptives* con un sistema alfanumerico di lettere latine minuscole variamente combinate con i numeri arabi.

La figura è composta da 10 flap ad apertura mista multidirezionale. L'aletta più esterna è l'unica a non essere sagomata ma, così come le successive due, presenta un intaglio tra le palpebre che consente di vedere gli strati più profondi dell'occhio.

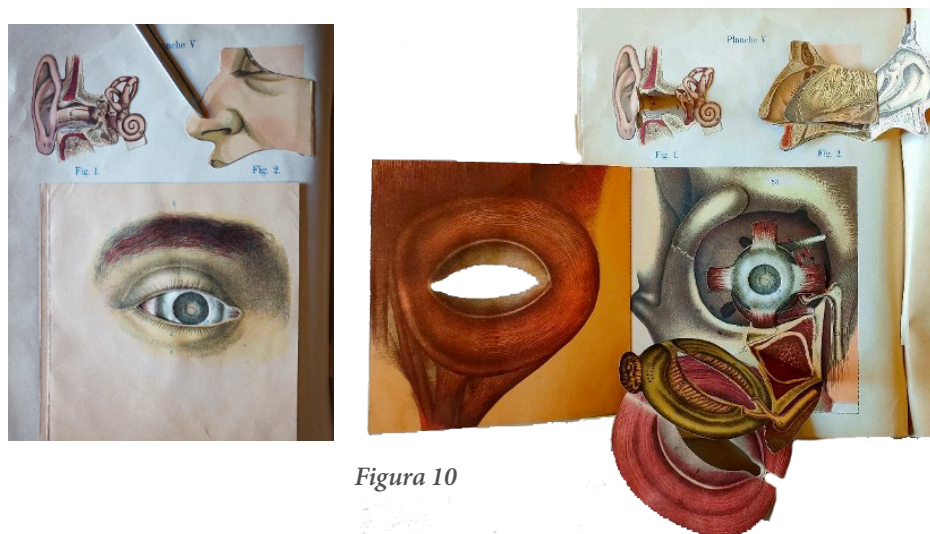


Figura 10

PLANCHE VI – *Anatomie de l'appareil dentaire et du pharinx*. La sesta *planche* si compone di 4 figure: dalla prima alla terza troviamo quelle relative alle arcate dentarie mentre la quarta è specificamente dedicata all'anatomia della faringe (Fig. 12-14) e della laringe (Fig. 15). Come nella *planche* V, gli 8 flap multistrato dei quali ogni figura è dotata sono assicurati, mediante collatura, a un'illustrazione a colori direttamente impressa sul supporto cartaceo che funge da base. Le alette delle figure 1, 2 e 3 sono tutte ad apertura orizzontale con sollevamento da destra verso sinistra (Fig. 11).

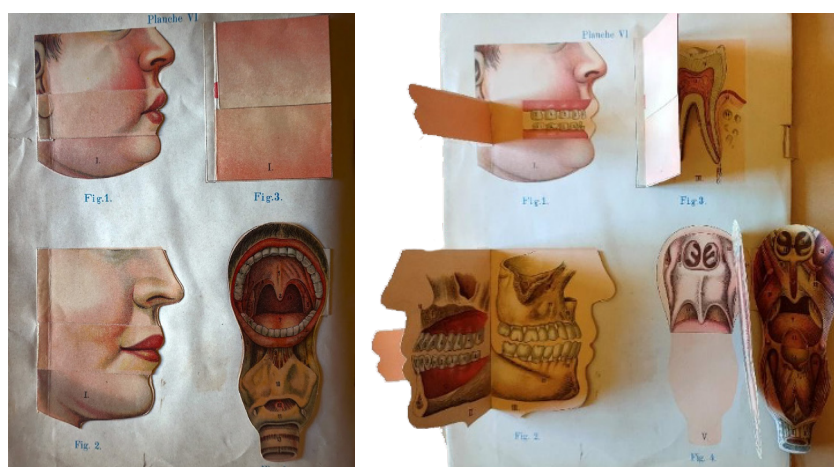


Figura 11

1 – [senza nome]. La prima figura è suddivisa in 3 differenti sezioni³² ed è costituita da 2 flap (Fig. 12).

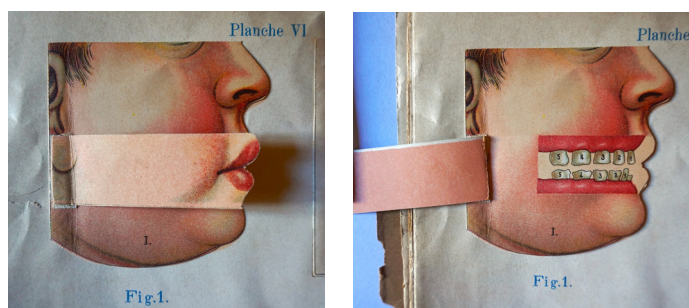


Figura 12

³² I - Dents temporaires (face antérieure); II - Dents temporaires (face postérieure); III - Coupe des maxillaires d'un enfant âgé de cinq ans environ, montrant les dents temporaires ainsi que les dents permanentes en voie d'éruption.

2 – [senza nome]. La seconda figura è composta da 5 sezioni³³; sono presenti 2 flap primari, sul primo dei quali ne è incollato uno secondario (Fig. 13).

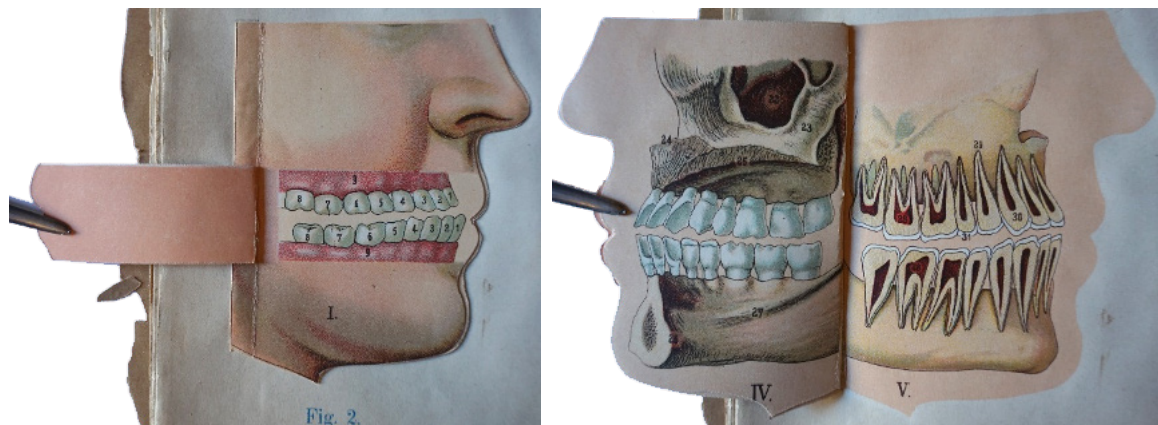


Figura 13

3 – [Dente]. La terza figura è formata da 3 sezioni³⁴ e ha in dotazione un unico flap (Fig. 14).

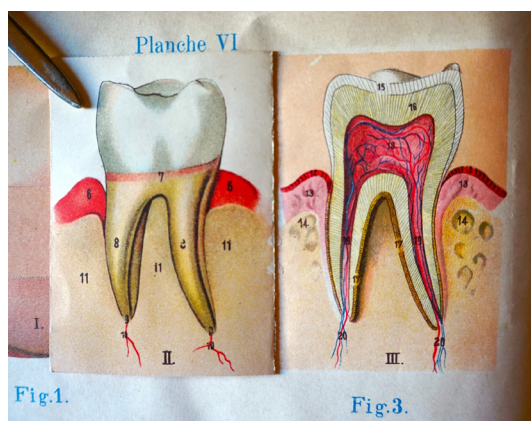


Figura 14

4 – *Anatomie du Pharynx et du Larynx*. La quarta figura presenta un *full flap* ad apertura orizzontale che è possibile scoprire sollevando il lembo di carta da sinistra a destra; il *verso* accoglie una piccola aletta secondaria che si apre verticalmente, dall'alto verso il basso (Fig. 15).



Figura 15

³³ La II è dedicata a *les dents (face postérieure)* e la V alla *coupe longitudinale des dents*.

³⁴ I – *Première grosse molaire*; II, [senza titolo]; III – *Coupe de la dent*.

PLANCHE VII – [Anatomia della mano e del piede]. La settima tavola è composta da 2 figure dedicate rispettivamente alla mano e al piede e consta complessivamente di 14 flap (Fig. 16).

1 – [La mano]. La rappresentazione della mano presenta 6 flap a sollevamento verticale, dall'alto verso il basso.

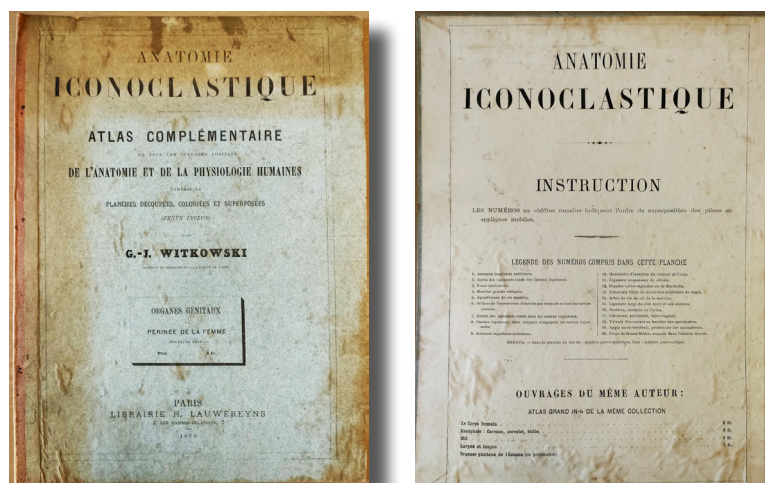
2 – [Il piede]. Il piede ha 7 alette primarie, anch'esse con meccanismo di apertura di tipo verticale ma in senso inverso rispetto alla figura precedente. Il verso del secondo flap ospita un'aletta secondaria.



Figura 16

Note dell'esemplare. Il volume è in pessimo stato di conservazione. La prima di copertina, ormai in forma di foglio sciolto, oltre a piccoli strappi marginali e tracce di piegatura, presenta un taglio obliquo (da sinistra a destra) nell'angolo superiore; il lembo di carta distaccato è comunque conservato nell'unità di condizionatura e vi è segnato a matita il numero "30". L'esemplare è inoltre mutilo della quarta di copertina. Le tavole anatomiche con elementi flap sono in condizioni precarie, in particolare: la *planche I* manca delle *notice descriptives* delle *figure III, IV e V*; la *planche VII* è, invece, completamente mutila delle *notice descriptives*, molto probabilmente andate perdute a seguito del distacco della quarta di copertina. Infine, nella stessa tavola, la *figure 2* si è scollata dal supporto cartaceo che ne avrebbe dovuto costituire la base.

4. Anatomie iconoclastique: organes génitaux et périnée de la femme



Anatomie iconoclastique³⁵ : Atlas complémentaire de tous les ouvrages traitant de l'anatomie et de la physiologie humaines, composé de planches découpées, coloriées et superposées (texte inclus) : organes génitaux et périnée de la femme / par G[ustave]-J[oseph] Witkowski³⁶ : Docteur en Médecine de la Faculté de Paris. - Paris : Librairie H. Lauwereyns, 1876. - 1 vol. (senza paginazione) : ill., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 37 cm.
Inv.: AF-22

Note. Il titolo, l'attribuzione di responsabilità primaria del volume e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, assunta come fonte principale di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio.

Composizione del volume. La legatura è in cartoncino rigido con dorso in tela di colore beige. Il verso del piatto anteriore della coperta ospita le *Instruction* del volume, la *Légende des numéros compris dans cette planche*³⁷ e le *Ouvrages du même auteur: atlas grand in-4 de la même collection*³⁸. Il verso del piatto posteriore accoglie la tavola anatomica illustrata con elementi mobili.

³⁵ L'*Anatomie iconoclastique* è composta da non meno di 7 fascicoli contenenti tavole anatomiche con elementi mobili, rispettivamente: 1. *Corps humain*; 2. *Organes génitaux et périnée de la femme*; 3. *Organes génitaux et périnée de l'homme*; 4. *Encéphale: Cerveau, cervelet, bulbe*; 5. *Œil, comprenant l'œil de face, de profil et les voies lacrymales*; 6. *Larynx et langue*; 7. *Oreille: externe, moyenne, interne*. Il piano dell'opera si desume dalla sezione *Ouvrages de la même collection* presente in un altro fascicolo conservato nella biblioteca FTB, *Anatomie iconoclastique: organes génitaux et périnée de l'homme* (cfr. *infra*). Tuttavia, altre fonti in rete segnalano la stampa di almeno altri due atlanti, *Le pied* e *La grossesse à terme – Atlas mobile permettant la visualisation des différentes parties du corps et leur organisation*. Cfr. *Anatomie iconoclastique*. In *les Amis de la Bibliothèque nationale de France*, <https://tinyurl.com/3mjja6up>.

³⁶ Gustave-Joseph-Alphonse Witkowski (Nevers, 1844 – Paris, 1923), medico, storico e antropologo francese, fu autore di numerose opere divulgative e di contributi scientifici nell'ambito della sessuologia, prima ancora che la disciplina avesse un suo ufficiale riconoscimento. Inventò l'*auto-penseur* che porta il suo nome, un innovativo "Sorte d'appareil qui permettait à la femme de porter elle-même, dans les voies génitales, les topiques prescrits par le médecin" (cfr.: *auto-penseur*. In *Wiktionnaire. Le dictionnaire libre*, <https://tinyurl.com/8txwv6t8>). Witkowski sfruttò a pieno le innovazioni tecnologiche come la stampa a colori su due lati e la fustellatura, che consentiva con maggiore precisione di sagomare le forme e di utilizzare la tecnica dell'incastro per strati, anche per suggerire effetti multidimensionali. È possibile vedere un'applicazione della tecnica in questo suo celebre atlante anatomico costituito da flap: infatti, all'interno di ciascuno strato, ci sono più lembi verticali che possono essere sollevati per rivelare parti dettagliate dell'anatomia. Egli credeva infatti che "l'expérience a souvent montré que la description la plus claire ne frappe pas aussi vivement l'esprit que l'objet lui-même représenté sous les yeux [...] e che il sistema] de planches superposées, dont les différentes pièces, se soulevant comme les feuillets d'un livre, permettent d'assister à une dissection sommaire du corps humain et montrent la forme, la situation et les rapports de nos organes" (Witkowski 1882, s.n.p.).

³⁷ Con segnalata un'errata corrige.

³⁸ Dal prospetto fornito, si evince che *Organes génitaux et périnée de l'homme* era ancora in corso di pubblicazione ("en préparation").

Tavola anatomica. La tavola anatomica con elementi flap fornisce la visione particolareggiata dell'apparato riproduttore femminile; le parti fustellate e sovrapposte, impresse in cromolitografia sia sul *recto* che sul *verso*, sono ad apertura mista³⁹, multidirezionale. Sul primo dei 3 flap primari (Fig. 17)⁴⁰ è presente un intaglio della carta in corrispondenza delle due *petites levrés* che lascia intravedere, in profondità, l'immagine del clitoride. La stratificazione delle alette mobili è quantitativamente maggiore nella parte della tavola che è assicurata al supporto, mediante collatura, nel *verso* del piatto posteriore della coperta (Fig. 18). Ogni componente della tavola anatomica è univocamente contrassegnata da piccole didascalie e da numeri arabi di rimando alla *Légende des numéros compris dans cette planche*. Inoltre, nelle *Instruction* si specifica che “les numéros en chiffres romains indiquent l'ordre de superposition des pièces ou appliques mobiles”.

Note dell'esemplare. Il volume, con ordinarie tracce d'uso e del tempo, si presenta globalmente in buone condizioni di conservazione; si nota un naturale ingiallimento della carta, specialmente lungo i margini della coperta. Si segnalano poi 3 aloni sul lato sinistro della copertina rigida, che lasciano supporre un contatto dell'esemplare con sostanze liquide.

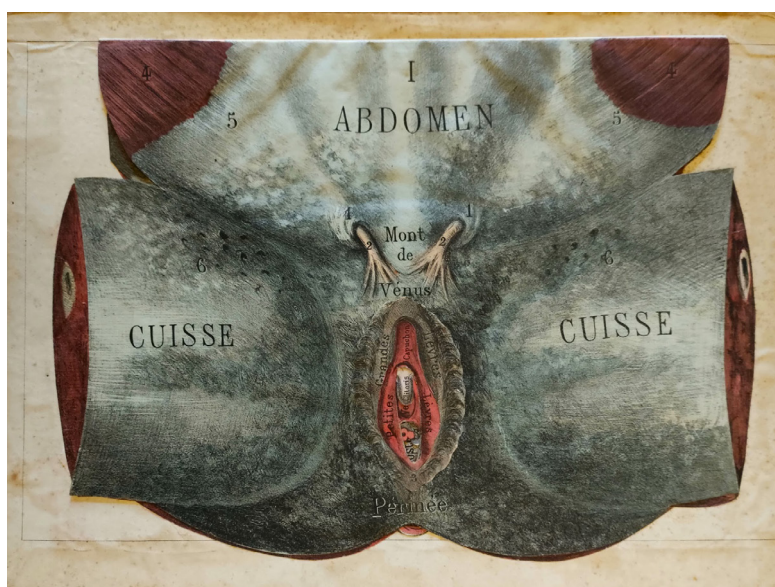


Figura 17

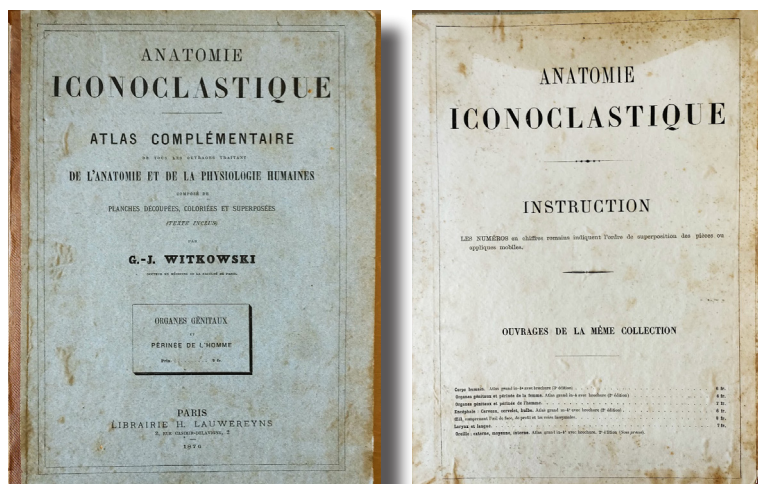


Figura 18

³⁹ Principalmente orizzontale e verticale; solo poche le alette con meccanismo di sollevamento obliquo.

⁴⁰ Si differenziano dagli altri perché di dimensioni più grandi rispetto alle numerosissime alette secondarie.

5. Anatomie iconoclastique: organes génitaux et périnée de l'homme



Anatomie iconoclastique : Atlas complémentaire de tous les ouvrages traitant de l'anatomie et de la physiologie humaines, composé de planches découpées, coloriées et superposées (texte inclus) : organes génitaux et périnée de l'homme / par G[ustave]-J[oseph-Alphonse] Witkowski⁴¹ : Docteur en Médecine de la Faculté de Paris. - Paris : Librairie H. Lauwereyns, 1876. - 1 vol. (senza paginazione) : ill., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 37 cm. Inv.: AF-21

Note. Il titolo, l'attribuzione di responsabilità primaria del volume e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, assunta come fonte principale di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio.

Composizione del volume. La legatura è in cartoncino rigido con dorso in tela di colore *beige*. Il *verso* del piatto anteriore della coperta ospita l'*Instruction* del volume e le *Ouvrages de la même collection*⁴². Il *verso* del piatto posteriore accoglie la tavola anatomica illustrata con elementi mobili (Fig. 19).

Tavola anatomica. La tavola anatomica con elementi fustellati multistrato, impressi in cromolitografia sia sul *recto* che sul *verso*, restituisce per mezzo del complesso sistema *lift the flap* la visione d'insieme e particolareggiata dell'apparato riproduttore maschile; le alette sono ad apertura mista (orizzontale, verticale, obliqua) in tutte le direzioni.

L'intero sistema di parti mobili è assicurato al supporto mediante collatura sul *verso* del piatto posteriore della coperta (Fig. 20).

Ogni componente della tavola anatomica è univocamente contrassegnata da piccole didascalie e da numeri arabi, i quali, tuttavia, non rimandano ad alcun prospetto ulteriormente esplicativo. Inoltre, benché nell'*Instruction* si dica che "les numéros en chiffres romains indiquent l'ordre de superposition des pièces ou appliques mobiles", in realtà non sono presenti cifre romane nelle illustrazioni che compongono la tavola.

Note dell'esemplare. Il volume si presenta in buone condizioni di conservazione, con ordinarie tracce d'uso e del tempo; in special modo lungo i margini della coperta si nota un naturale ingiallimento della carta. I due lembi del flap n. 19, nella parte superiore, sono tenuti insieme da un filo rosso annodato.

⁴¹ Cfr. nota 36.

⁴² Cfr. nota 35.

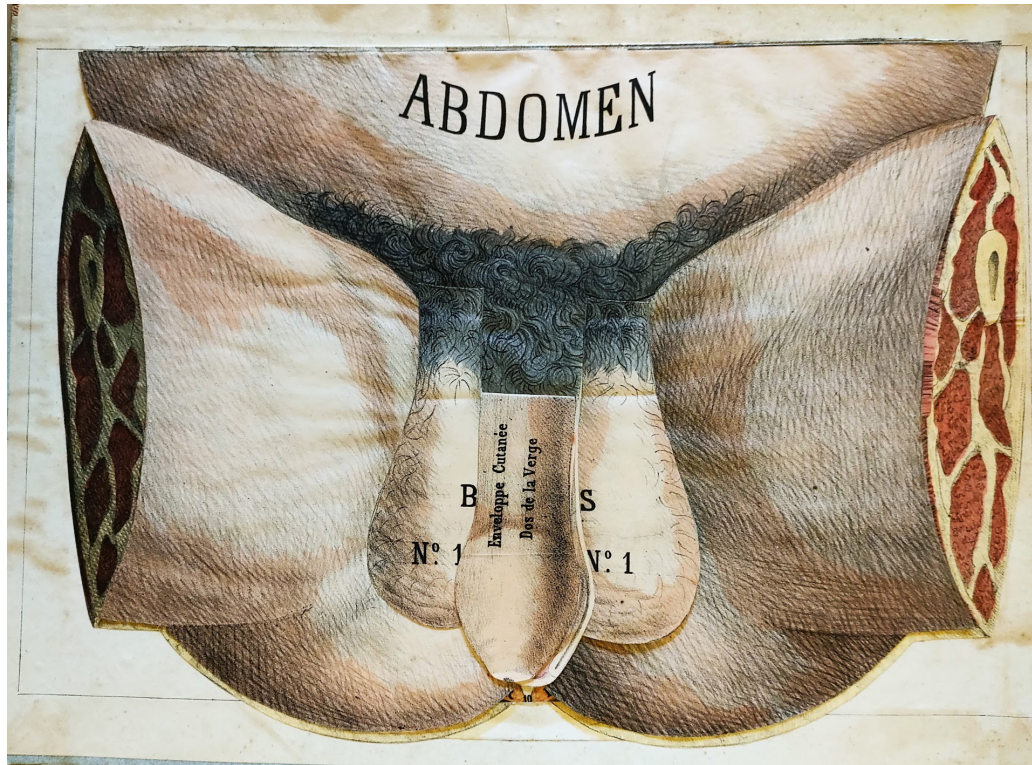
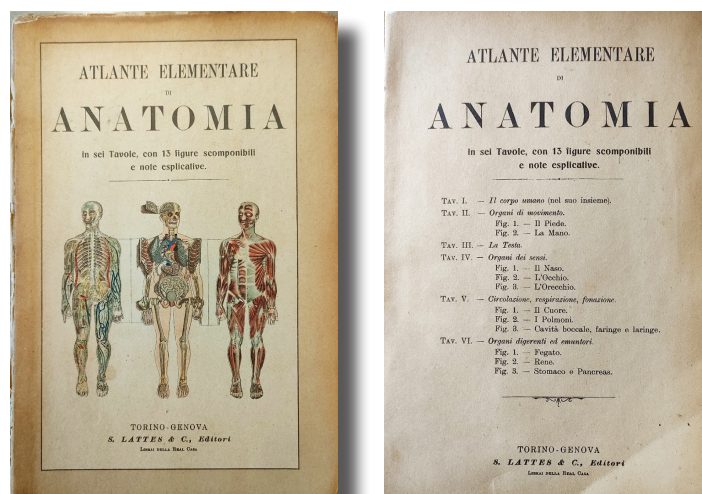


Figura 19



Figura 20

6. Atlante elementare di anatomia



Atlante elementare di anatomia : in sei tavole, con 13 figure scomponibili e note esplicative / [anonimo]. – Torino : S. Lattes & C. editori, [s.d.]. - 1 vol. (senza paginazione), [7] c. : ill., [6] c. di tav. ill. sagomate a colori con flap ; 25 cm (in-8° grande).

Inv.: AF-5 (esemplare 1), AF-8 (esemplare 2)

Note. Come *terminus post quem* di datazione approssimativa del volume si assume quale riferimento il 1893, anno in cui Simone Lattes (1862-1925) fondò l'omonima S. Lattes & C. editori⁴³.

Composizione del volume. La legatura è in cartoncino rigido con dorso in tela *beige*; i singoli fascicoli sono legati con due punti metallici; la prima di copertina è illustrata a colori. Il volume è composto da 7 carte non numerate, delle quali 6 sono tavole cromolitografiche di contenuto anatomico. Sia il *verso* della terza tavola che il *recto* della quarta sono due pagine bianche; il retro del piatto posteriore della coperta ospita la legenda della tavola VI. In quarta di copertina, pubblicità editoriale S. Lattes & C.

Tavole anatomiche. Per l'individuazione delle parti che le compongono, ognuna delle sei tavole anatomiche è dotata di un sistema di numerazione con cifre sia arabe che romane che rimanda alle rispettive *Note esplicative* a fronte. Tutti gli elementi mobili sono stampati a colori *recto-verso*.

TAVOLA I. Il corpo umano (nel suo insieme). La prima tavola presenta una bandella aggiuntiva di carta nel taglio di piede (**Fig. 21**) della pagina e ospita 17 flap. Solo le prime due alette, le più esterne (ad apertura orizzontale, una da destra a sinistra e l'altra da sinistra a destra), presentano una parziale sagomatura (**Fig. 22**). La base dell'illustrazione è realizzata direttamente sul supporto; su questa, si innestano gli altri 15 flap multistrato, fustellati, ad apertura mista multidirezionale.

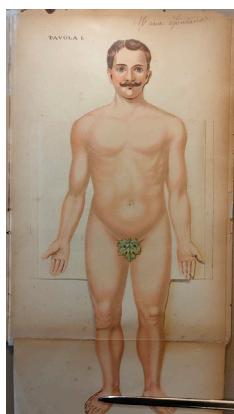


Figura 21

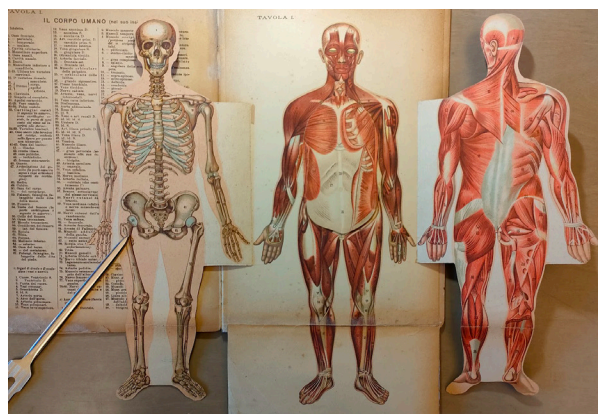


Figura 22

⁴³ Cfr. *Le origini*. In Lattes, <https://www.latteseditori.it/contenuti/chi-siamo>.

TAVOLA II. *Organi di movimento*. La seconda tavola è costituita da due figure per un totale di 6 flap sagomati ad apertura verticale (**Fig. 23**).

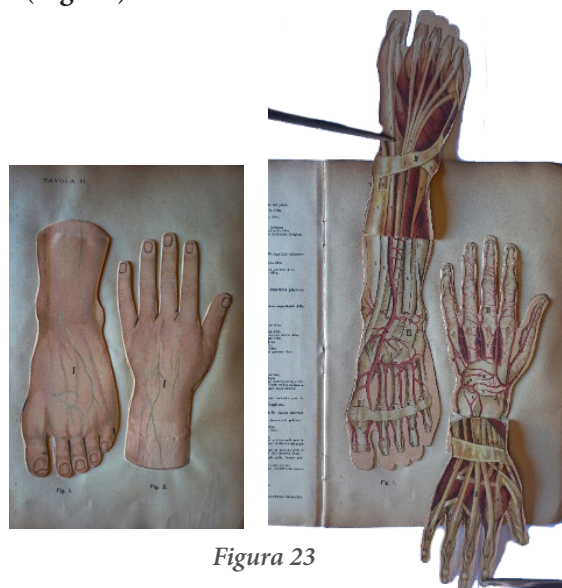


Figura 23

1 - Il piede. La rappresentazione del piede si compone di 3 flap che si scoprono muovendo dal basso verso l'alto; l'illustrazione dei *Muscoli della regione superficiale della pianta del piede* (VII) fa da base per la collatura del sistema di flap ed è realizzata direttamente sul supporto.

2 - La mano. La figura è costituita da 3 flap, tutti applicati sull'illustrazione dei *Muscoli superficiali della faccia palmare della mano* (VII) che funge da base; le parti mobili si sollevano dall'alto verso il basso.

TAVOLA III. La testa. La testa è complessivamente composta da 9 flap fustellati (2 primari e 7 secondari), nella maggior parte dei casi ad apertura orizzontale⁴⁴ multidirezionale (**Fig. 24-25**).

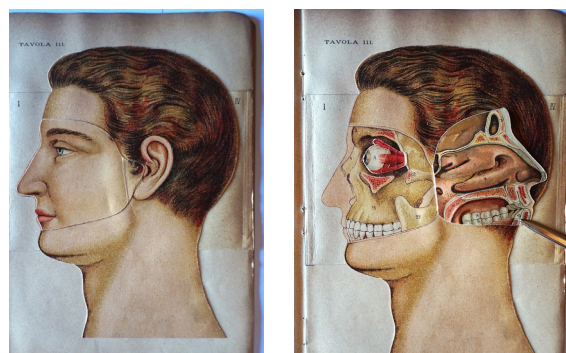


Figura 24

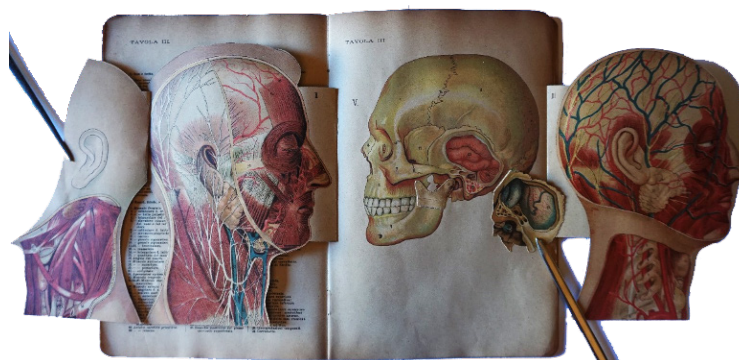


Figura 25

⁴⁴ Fanno eccezione solo i due flap che si innestano sull'illustrazione del *Cranio* (V), realizzata sul supporto; questi sono rispettivamente uno ad apertura obliqua (dall'alto a sinistra verso il basso a destra) e l'altro a sollevamento verticale (dall'alto verso il basso).

TAVOLA IV. *Organi dei sensi*. La quarta tavola ospita 3 figure e, in tutto, 9 flap sagomati ad apertura mista multidirezionale (Fig. 26).



Figura 26

1 - Il naso. Rappresentazione che si compone di 3 flap ad apertura orizzontale, da sinistra a destra⁴⁵ (Fig. 27).

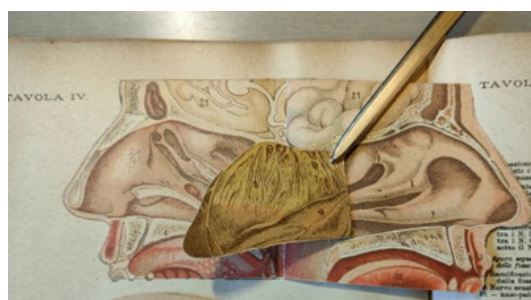


Figura 27

2 - L'occhio. Figura costituita da 4 flap: 2 ad apertura orizzontale, da destra a sinistra, e i restanti a sollevamento verticale, dall'alto verso il basso; il primo flap (*Conformazione esterna del naso*) presenta un intaglio centrale della carta (Fig. 28).

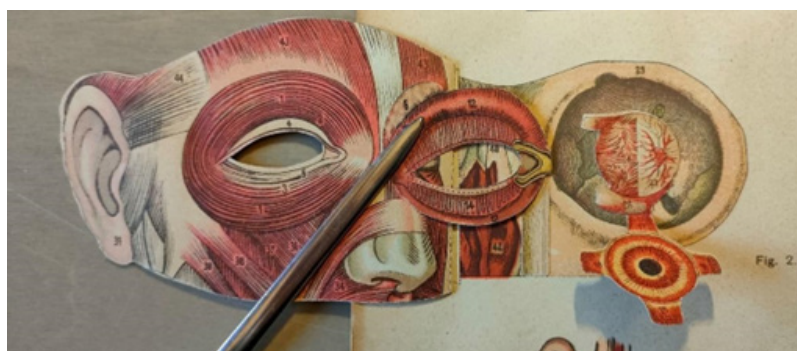


Figura 28

3 - L'orecchio. La figura presenta 2 flap, uno ad apertura verticale dall'alto verso il basso e l'altro che è possibile scoprire orizzontalmente, muovendolo da destra a sinistra (Fig. 29).

⁴⁵ Solo il secondo flap (relativo alla rappresentazione delle fosse nasali), incollato sul verso del primo, presenta l'apertura in direzione opposta, da destra verso sinistra.

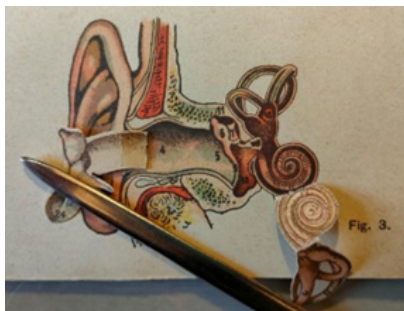


Figura 29

TAVOLA V. *Circolazione, respirazione, fonazione*. La quinta tavola è costituita da 3 figure e ospita 7 flap multistrato, con meccanismi di sollevamento di tipo misto e multidirezionale (Fig. 30).



Figura 30

1 – **Cuore**. Il cuore si compone di 2 flap parzialmente sagomati ad apertura orizzontale (il primo, da destra a sinistra; il secondo da sinistra a destra). L'illustrazione V, *Cuore S. (aperto)*, funge da base di incollaggio ed è realizzata sul supporto della tavola (Fig. 31).

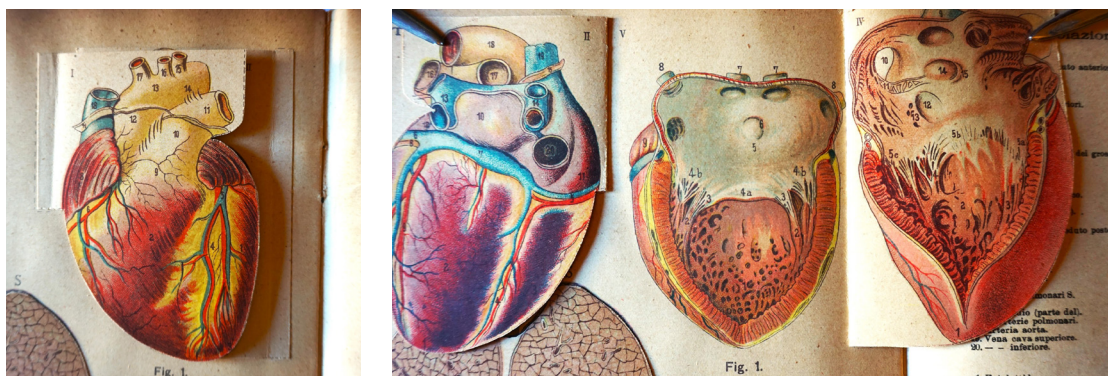


Figura 31

2 – **Polmoni**. I polmoni sono costituiti da 2 flap parzialmente sagomati, entrambi ad apertura orizzontale da destra verso sinistra (Fig. 32). L'illustrazione V, *Polmone S. (a. superiore - b. inferiore)*, serve come base di incollaggio e coincide con il supporto della tavola.

3 – **Cavità boccale, faringe, laringe**. La figura 3 ha un totale di 3 flap sagomati, dei quali 2 con meccanismo di sollevamento verticale dall'alto verso il basso e 1 ad apertura orizzontale da destra a sinistra. L'ulti-

ma illustrazione, *Faccia posteriore della parete anteriore del [sic!] faringe*, funge da base di incollaggio ed è direttamente realizzata sul supporto della tavola (Fig. 33).



Figura 32



Figura 33

TAVOLA VI. *Organi digerenti ed emuntori*. La sesta tavola è composta da 3 figure per un totale di 5 flap fustellati (Fig. 34).

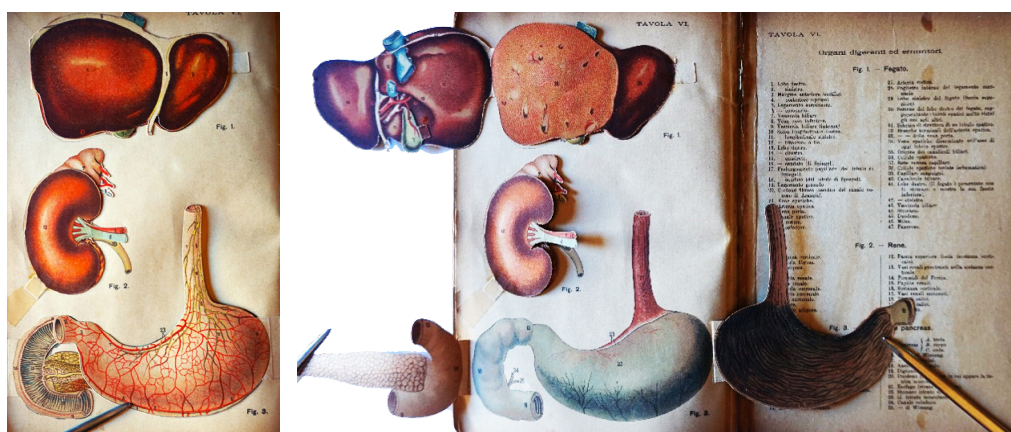


Figura 34

1 – **Fegato**. È presente un flap a sollevamento orizzontale, da sinistra verso destra, che è possibile aprire ulteriormente grazie a un meccanismo “a soffietto”. Laetta si innesta per incollaggio su un’illustrazione stampata sul supporto della tavola (Fig. 35).

2 – **Rene**. La rappresentazione del rene consta di 2 flap ad apertura obliqua che è possibile scoprire muovendo dall’angolo in alto a destra verso quello in basso a sinistra. Entrambi i lembi sono assicurati al supporto per incollaggio su un’altra illustrazione che raffigura lo strato più profondo dell’organo (Fig. 36).

3 – **Stomaco e pancreas**. Si contano 2 flap ad apertura orizzontale (il primo da sinistra verso destra, il se-

condo con meccanismo di sollevamento in senso opposto). Come nei casi precedenti, c'è un'illustrazione che funge da base di incollaggio delle alette, realizzata direttamente sul supporto della tavola (**Fig. 37**) **Note dell'esemplare 1, inv.: AF-5.** Sulla prima di copertina (in basso, al centro) è incollato l'*ex libris* della



Figura 35



Figura 36

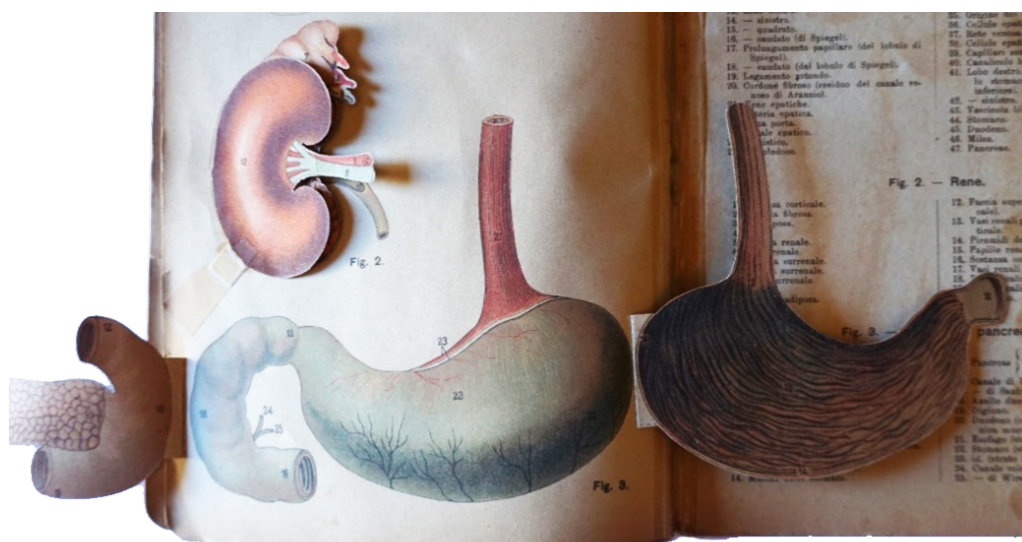
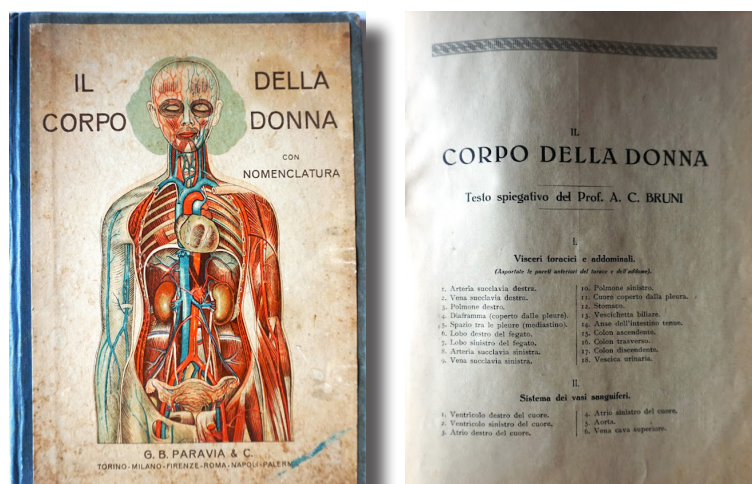


Figura 37

“Libreria editrice G. B Petrini | di Giovanni Gallizio | Torino - Via Garibaldi 15”. Nella tavola I, in alto a destra, è presente una nota di possesso a nome “Maria Fontana”. La figura 2 della sesta tavola è mutila del suo sistema di flap. In quarta di copertina, nell’angolo in alto a sinistra, è riportato un breve codice (semberebbero essere tre lettere) ora illeggibili; inoltre, nel fianco di destra, in verso contrario a quello di lettura, c’è la dicitura a matita “Maria”.

7. Il corpo della donna



Il corpo della donna : con nomenclatura / Bruni, A[nge]lo C[esare]⁴⁶. - Torino : G[iovan] B[attista] Paravia & C., [s.d.]. - 1 vol., [2], 7, [4] p. : ill., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 28 cm.
Inv.: AF-3

Note. Il titolo e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, mentre l'attribuzione di responsabilità primaria del volume è desunta dalla prima pagina del *testo spiegativo*, rispettivamente assunti come fonti principali di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio. All'interno dell'emplare è presente un'anonima scheda bibliografica dattiloscritta nella quale si indica come possibile data di pubblicazione il 1920; tuttavia, si tratta di un riferimento cronologico che va assunto solo come *terminus post quem*, visto che il 1920 è l'anno di costituzione della Società Anonima G. B. Paravia & C.⁴⁷.

Composizione del volume. La legatura, realizzata in cartoncino rigido, presenta il dorso in tela di colore blu. La prima di copertina è illustrata a colori; il volume si apre con 2 pagine di pubblicità editoriale⁴⁸; seguono 7 pagine numerate con testo a stampa e una tavola anatomica illustrata con elementi flap. Il testo si chiude con altre 2 pagine di pubblicità editoriale⁴⁹.

Tavola anatomica. Il volume consta di una tavola anatomica, dotata di una bandella di carta nella parte inferiore della pagina di supporto, che fornisce la visione d'insieme del corpo femminile (**Figg. 38-39**). È possibile scomporre la tavola nelle sue tre sezioni primarie, le quali corrispondono ad altrettanti elementi mobili a sollevamento orizzontale che, a loro volta, ospitano alcuni strati di flap di dimensioni minori. Le alette, sagomate e stampate a colori *recto-verso*, sono complessivamente 24 e si caratterizzano per un meccanismo di apertura di tipo misto e multidirezionale. Ogni parte del corpo è contrassegnata da un numero arabo che rimanda al *testo spiegativo* redatto dal Bruni. L'illustrazione VII (*Veduta schematica del sistema nervoso*) funge da base della tavola e, insieme all'intero sistema di flap, è assicurata al supporto di carta per mezzo della collatura.

⁴⁶ Angelo Cesare Bruni (Torino, 1884 – Orta, 1955) è stato un anatomista torinese; svolse attività didattica dapprima in qualità di professore di anatomia degli animali domestici presso la Facoltà di Veterinaria di Milano (1923); a partire dal 1931, diventò titolare della cattedra di anatomia umana a Parma. Dal 1933 al 1938, fu direttore dell'Istituto di Anatomia umana di Bologna e docente incaricato di anatomia umana presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Dal 1938 insegnò a Milano dove nel 1950 assunse la presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia. I suoi principali contributi riguardano lo studio dell'istologia e delle funzioni del connettivo, l'embriologia, la morfologia delle ghiandole endocrine e l'apparato di conduzione del cuore. Cfr. Bruni, Angelo Cesare. In Treccani. *Enciclopedia on line*, <https://tinyurl.com/eehf6sxz>; Bruni, Angelo Cesare. In Treccani. *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 14 (1972), <https://tinyurl.com/yc379rd3>.

⁴⁷ Cfr. Paravia. In museoTorino, <https://tinyurl.com/2p88mafa>.

⁴⁸ Il verso del piatto anteriore della coperta e il recto della prima carta, non numerata.

⁴⁹ Sul verso dell'ultima carta non numerata prima del piatto posteriore della coperta e, ancora, sul verso di quest'ultimo.

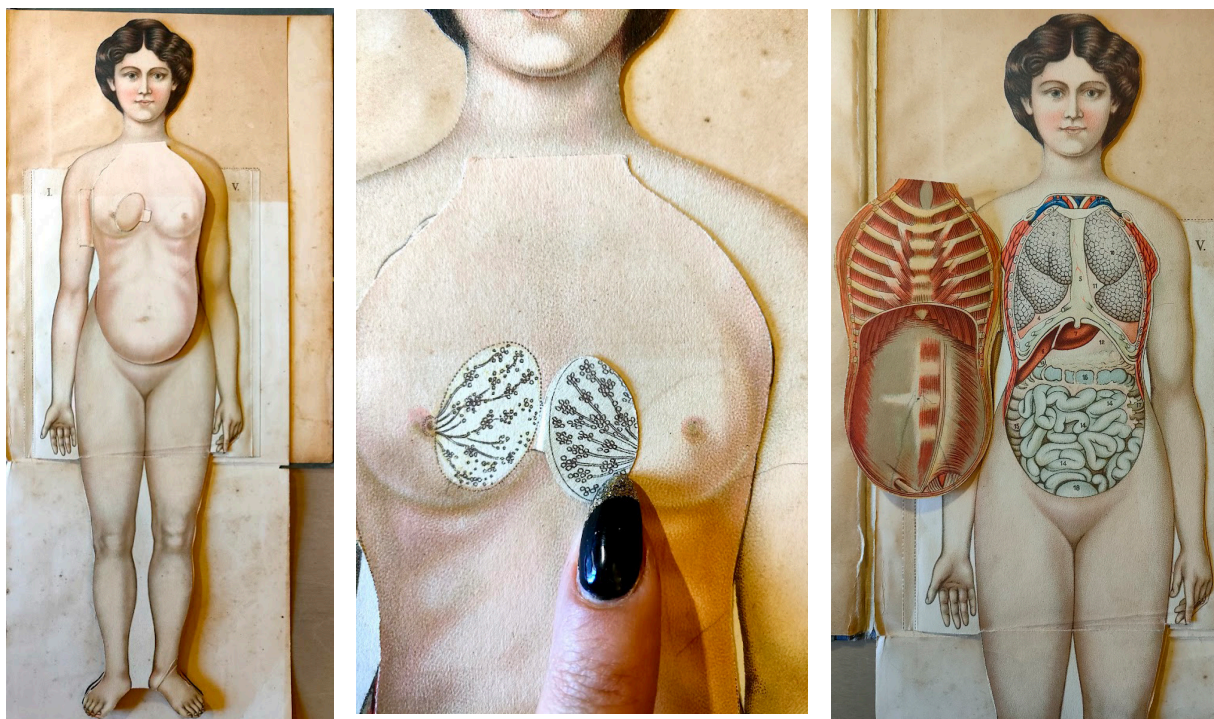


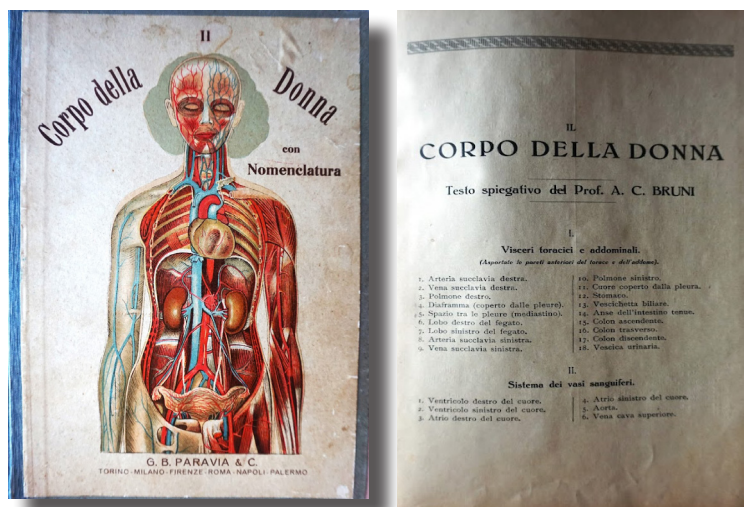
Figura 38



Figura 39

Note dell'esemplare. Le pagine del volume hanno i tagli di testa, di piede e laterale frastagliati e ingialliti. La tavola anatomica con flap ha subito il distacco dalla legatura e non è in stato di conservazione ottimale. Il flap n. 126 è rotto. A p. 7 è presente una sottolineatura a matita del testo a stampa.

8. Il Corpo della Donna



Il Corpo della Donna : con Nomenclatura / Brunì, A[ngelo] C[esare]⁵⁰. - Torino : G[iovan] B[atista] Paravia & C., [s.d.]. - 1 vol., [2], 7, [4] p. : ill., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 28 cm.
Inv.: AF-10

Note. Il titolo è quello riportato sulla prima di copertina mentre l'attribuzione di responsabilità primaria ai fini della redazione del volume è desunta dalla prima pagina del *testo spiegativo*; il *recto* della coperta e la prima sezione del testo sono assunti come fonti principali di informazioni in assenza del frontespizio. Come *terminus post quem* di datazione approssimativa del volume si assume quale riferimento il 1920, anno di costituzione della Società Anonima G. B. Paravia & C.⁵¹

Composizione del volume. La legatura, realizzata in cartoncino rigido, presenta il dorso in tela di colore blu. La prima di copertina è illustrata a colori. Il volume si apre con 2 pagine di pubblicità editoriale⁵²; seguono 7 pagine numerate con testo a stampa e 1 carta di tavola anatomica illustrata con elementi flap. Il testo si chiude con altre 2 pagine di pubblicità editoriale⁵³.

Tavola anatomica. Il volume consta di una tavola anatomica dotata di una bandella di carta nella parte inferiore della pagina di supporto, che fornisce la visione d'insieme del corpo femminile e ne consente la lettura attraverso sette differenti strati: I. – *Visceri toracici e addominali (asportate le pareti anteriori del torace e dell'addome)*; II. – *Sistema dei vasi sanguiferi*; III. – *Muscoli dall'avanti*. a. *Visceri (nella metà sinistra del corpo fu asportata una parte dei muscoli, per mettere in evidenza quelli profondi)*; b. *Organi interni*. *Visceri*; IV. – *Muscoli dall'indietro (nella metà destra del corpo i muscoli superficiali sono stati asportati in parte)*; V. – *Scheletro dall'avanti*; VI. – *Scheletro dall'indietro*; VII. – *Veduta schematica del sistema nervoso*. Ogni parte del corpo è contrassegnata da un numero arabo che rimanda al *testo spiegativo* redatto dal Brunì.

È possibile scomporre la tavola nelle sue tre sezioni principali (**Fig. 40**), le quali corrispondono ad altrettanti elementi mobili a sollevamento orizzontale; questi, a loro volta, ospitano alcuni strati di flap di dimensioni minori. Le alette, sagomate e stampate a colori *recto-verso*, sono complessivamente 24 e si caratterizzano per un meccanismo di apertura di tipo misto e multidirezionale. L'illustrazione VII funge da base della tavola ed è assicurata, insieme all'intero sistema di flap, al supporto di carta per mezzo della collatura.

⁵⁰ Cfr. nota 46.

⁵¹ Cfr. nota 47.

⁵² Il *verso* del piatto anteriore della coperta e il *recto* della prima carta, non numerata.

⁵³ Sul *verso* dell'ultima carta non numerata prima del piatto posteriore della coperta e, ancora, sul *verso* del piatto posteriore della coperta.



Figura 40

Note dell'esemplare. La carta di tavola anatomica con elementi flap si presenta in forma di foglio sciolto a seguito del distacco dalla legatura. Il flap raffigurante l'*utero gravido* (terza sezione, n. 126) non è più solidale con il supporto.

9. Il corpo dell'uomo



Il corpo dell'uomo / testo spiegativo del Prof. Mario Lessona⁵⁴. - Torino : G[iovan] B[atista] Paravia & C., [s.d.]. - 1 vol. (senza paginazione) : ill., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 32 cm.
Inv.: AF-16

Note. Il titolo, l'attribuzione di responsabilità primaria del volume e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, assunta come fonte principale di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio. Nell'angolo in calce a sinistra, è impressa la marca editoriale con il canonico albero carico di frutti recante il motto "IN LABORE FRUCTUS"⁵⁵.

Come *terminus post quem* di datazione approssimativa del volume si assume quale riferimento il 1920, anno di costituzione della Società Anonima G. B. Paravia & C.⁵⁶.

Composizione del volume. La legatura, realizzata in cartoncino rigido, presenta il dorso in tela. La prima di copertina è illustrata a colori. Il volume si apre con 2 carte di *Testo spiegativo* del Lessona, entrambe non numerate, incollate sul *verso* del piatto anteriore della coperta. Segue una carta di tavola anatomica illustrata con elementi mobili.

Tavola anatomica. Il volume consta di una tavola anatomica dotata di una bandella di carta nella parte inferiore della pagina di supporto; fornisce la visione d'insieme del corpo umano (prendendo come modello un esemplare maschile) e ne consente la lettura attraverso cinque differenti strati, corrispondenti ad altrettante tavole, indicate con numeri romani: I – *Veduta delle cavità toracica e addominale dei davanti, dopo tolte le pareti toracica e addominale anteriori* (recto del flap 1); II – *Muscoli del capo, del tronco e delle estremità nella parte anteriore del corpo* (verso del flap 1); III – *Circolazione del sangue* (recto del flap 2, Fig.

⁵⁴ Mario Lessona (Genova 1855 – Torino 1911) è stato uno zoologo e malacologo. Negli anni ottanta del sec. XIX, ricoprì l'incarico di assistente alla cattedra di zoologia presso l'Università di Messina, e poi quello di insegnante di storia naturale nelle scuole secondarie di Venezia e Carmagnola e nel collegio Fornaris-Marocco di Torino. Fu autore di diversi studi di anatomia comparata e di libri di storia naturale e geografia per le scuole. Cfr. *Mario Lessona*. In *Wikipedia. L'enciclopedia libera*, <https://tinyurl.com/yc3sfc3j>.

⁵⁵ A ricordo della distruzione della sede della Paravia nei bombardamenti del novembre 1942, la marca editoriale venne cambiata con l'immagine di un albero avvolto dalle fiamme immerso in un paesaggio di rovine, accompagnata da un cartiglio recitante il motto: "ex flammis resurgo". Cfr. la voce *Campanini Carboni* (vocabolario). In *Wikiwand*, <https://tinyurl.com/2v26vbmj>.

⁵⁶ Cfr. nota 47.

41); IV – Sistema nerveo (verso del flap 2); V – Scheletro. Visceri e organi interni (Fig. 42).

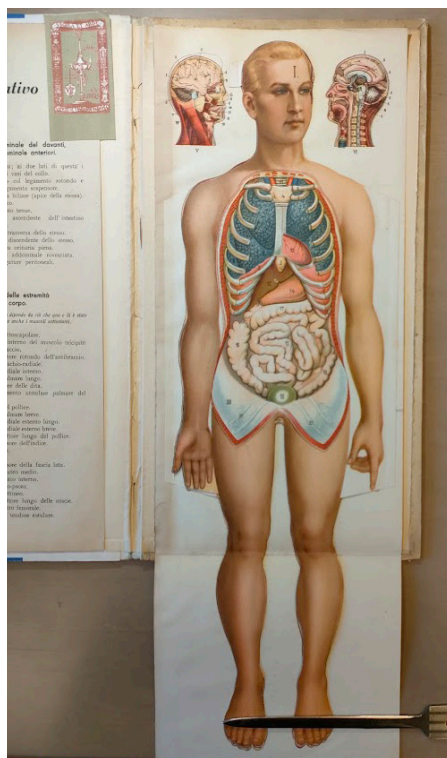


Figura 41

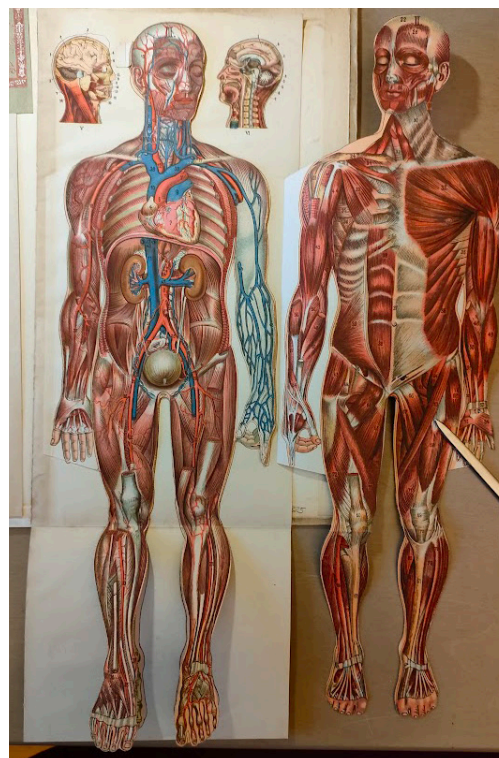


Figura 42

Ogni parte del corpo è univocamente contrassegnata da un numero arabo che rimanda al *testo spiegativo* redatto dal Lessona.

La tavola anatomica si compone di un totale di 20 alette fustellate, stampate a colori sia sul *recto* che sul *verso*. Una volta scoperti i primi due *full flap* (entrambi ad apertura orizzontale, il primo da sinistra a destra e il secondo con sollevamento in verso contrario) si accede alla rappresentazione dello scheletro, l'illustrazione V; questa funge da base della tavola e coincide con il supporto cartaceo a cui è assicurato, per mezzo della collatura, l'intero sistema di alette mobili. I flap multistrato della sezione quinta ospitano la rappresentazione delle viscere e degli organi interni: se ne contano 18 con sistema di apertura misto (orizzontale, verticale e obliquo) in tutte le direzioni (Fig. 43).

Incorniciano la testa dell'uomo 2 piccole immagini, una a destra e l'altra a sinistra, che illustrano altrettante sezioni longitudinali del cranio.

Note dell'esemplare. La prima carta di *testo spiegativo*, nell'angolo in alto a destra, ospita l'*ex libris* della Famiglia "TANCREDI VIGLIARDI PARAVIA" con motto "VIGILA ET ARDE"⁵⁷; nell'angolo in alto a sinistra è invece scritta a matita la sigla "SCB III 18", probabile vecchia segnatura dell'esemplare. La carta della tavola anatomica con elementi mobili non è più assicurata alla legatura del volume. Nel *verso* del piatto posteriore della coperta, nell'angolo in basso a destra, c'è scritto a matita "L 325", probabilmente il costo del volume. Nonostante la presenza di ordinarie tracce d'uso e del tempo, l'esemplare è nel complesso in buono stato conservativo.

⁵⁷ Cfr. nota 9.

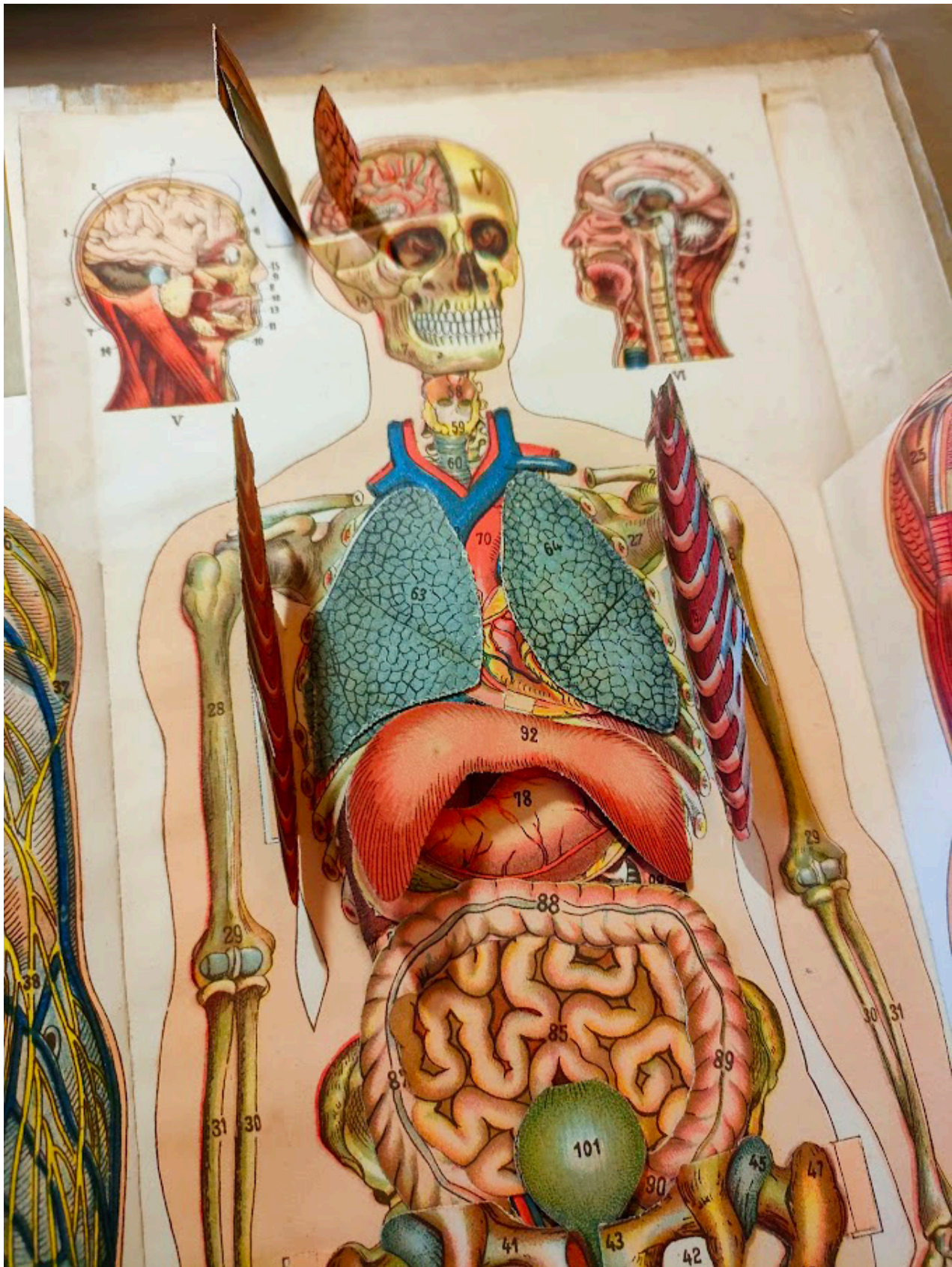


Figura 43

10. Il corpo umano



Il corpo umano / [anonimo]. – Milano : [O]maggio della “CO-FA” S.A., [s.d.]. – 1 vol. (senza paginazione) : ill. color., [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 16 cm.

Inv.: AF-14

Note. Il titolo del pieghevole e le note tipografiche della pubblicazione sono ricavati dalla prima di copertina, assunta come fonte primaria di informazioni in considerazione dell'assenza del frontespizio.

Come *terminus post quem* ai fini della datazione del leporello⁵⁸ è ipotizzabile il 1929, anno in cui la casa farmaceutica tedesca Bayer ha introdotto il logo aziendale visibile nella pubblicità presente in quarta di copertina⁵⁹. Un ulteriore indizio per accertare l'effettiva datazione del pieghevole sembrerebbe essere presente nella tavola anatomica, precisamente sul *verso* della prima carta: nell'angolo in basso a sinistra dell'illustrazione, accanto alla firma dell'autore (ormai illeggibile), viene infatti riportato il numero “XVII”, presumibilmente da intendersi nell'accezione di “XVII anno dell'Era fascista”⁶⁰, corrispondente (nel calendario gregoriano) al periodo che va dal 29 ottobre 1938 al 28 ottobre 1939.

L'illustrazione in copertina è firmata con la sigla “AP” ed è, con ogni probabilità, opera dello stesso illustratore delle tavole anatomiche.

Composizione del volume. Si tratta di un piccolo leporello in brossura editoriale (cartoncino), di materiale effimero e promozionale⁶¹; è costituito da 3 carte, contenenti testo e immagini, stampate a colori *recto-verso*. In quarta di copertina vengono sponsorizzati tre prodotti della Bayer: l'*Elmitolo*, l'*Aspirina*, e il *Gardan*.

Tavole anatomiche. L'opuscolo pieghevole si compone di 6 facciate che ospitano 3 tavole (**Fig. 44**): sul *verso* della carta n. 1, la prima illustrazione propone il corpo umano diviso longitudinalmente e ne illustra (a sinistra) *i muscoli* e (a destra) *lo scheletro*; sul *recto* della carta n. 2, la seconda rappresentazione anatomica è costituita da 3 lucidi di acetato trasparente sovrapposti, stampati a colori solo sul *recto*, con meccanismo

⁵⁸ “In legatoria, libro od opuscolo che si apre a fisarmonica”; va distinto dalla piegatura ‘a soffietto’ in quanto, quest’ultima è generalmente rilegata con una coperta di tipo librario. Sulla storia etimologica del termine, ancora non presente nei dizionari, cfr. *Leporello*. In *una parola al giorno*, 12 maggio 2021, <https://unaparolaalgiorno.it/significato/leporello>.

⁵⁹ Cfr. *Il corpo umano*. In *WorldCat*, <https://tinyurl.com/57nuf6xx>.

⁶⁰ L'Era fascista era un computo degli anni basato sulla presa del potere da parte della dittatura fascista. Come epoca, cioè il Capodanno dell'anno I, fu stabilito il giorno 29 ottobre 1922, giorno successivo alla marcia su Roma. Rimase in vigore tra il 1927 e il 1945 (Cappelli 1998).

⁶¹ È possibile visionare la riproduzione integrale del leporello sul sito *Libreria Alberto Govi*. *Govi Rare Books*, <https://tinyurl.com/bdzez9yd>.

di sollevamento verticale dal basso verso l'alto, assicurati al supporto cartonato con legatura a spirale metallica sul taglio di testa (Fig. 45); infine, sul *recto* della carta n. 3, l'ultima illustrazione si sofferma sulla rappresentazione del sistema muscolare e scheletrico dell'apparato di locomozione.

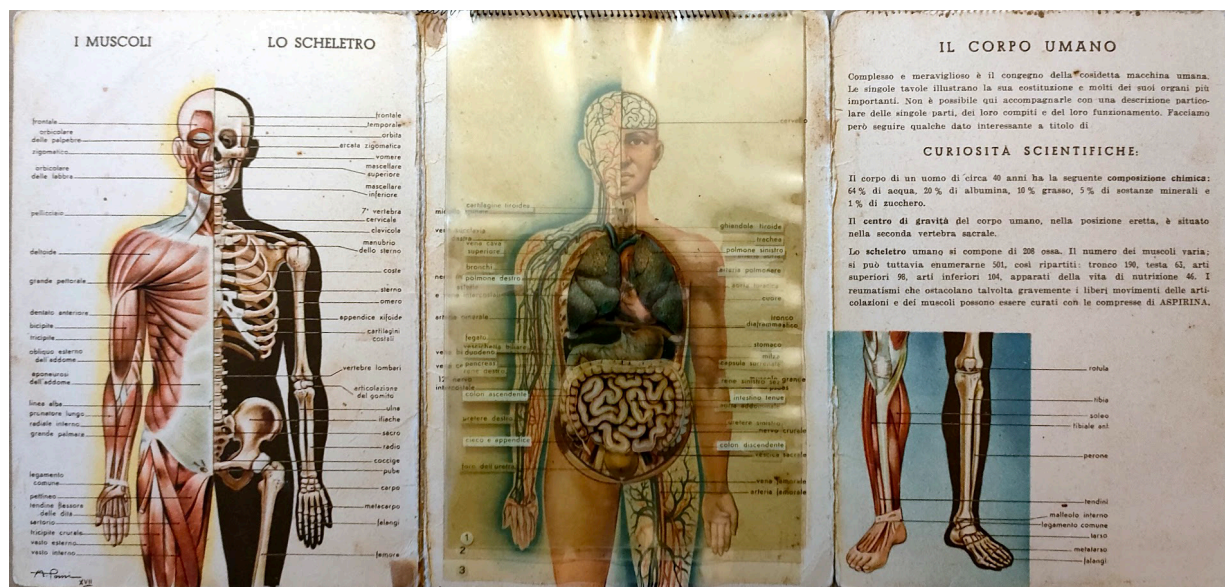


Figura 44

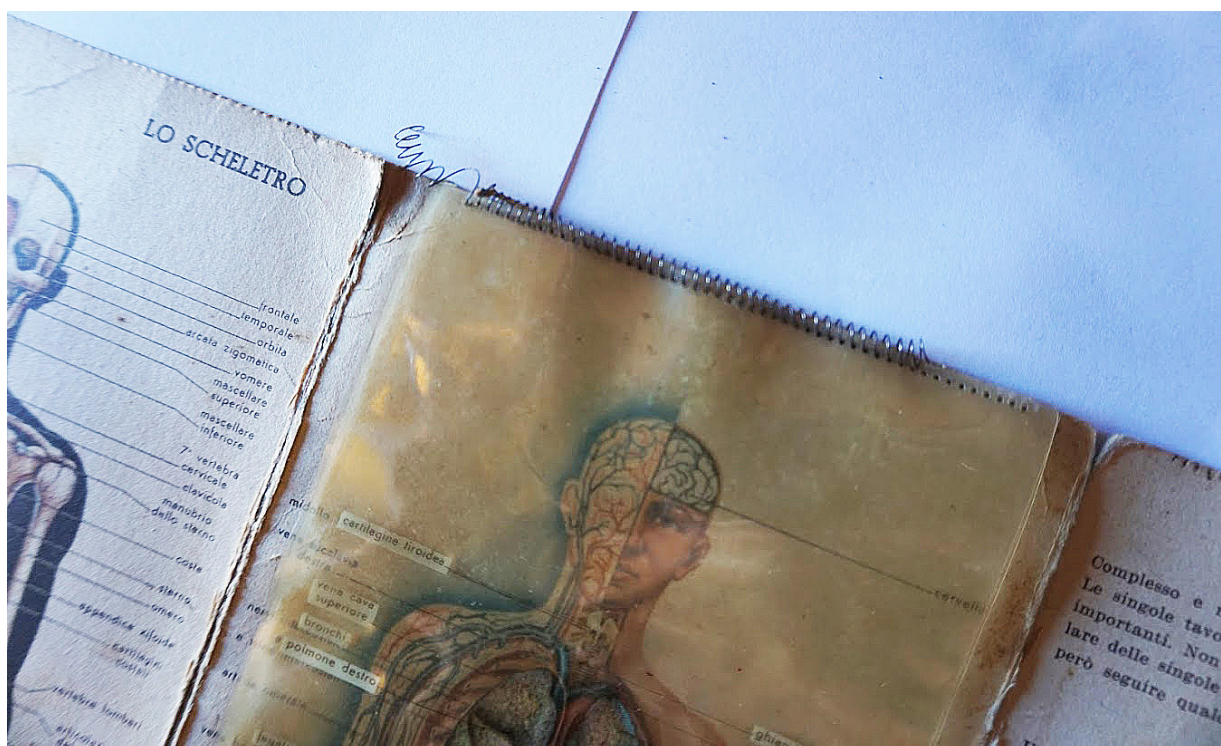


Figura 45

La tavola anatomica con elementi mobili reca stampati gli organi e le relative didascalie da sovrapporre all'illustrazione di base sulla quale sono rappresentati: il sistema sanguigno arterioso e venoso, le terminazioni nervose e il tessuto epiteliale (Figg. 46-47).

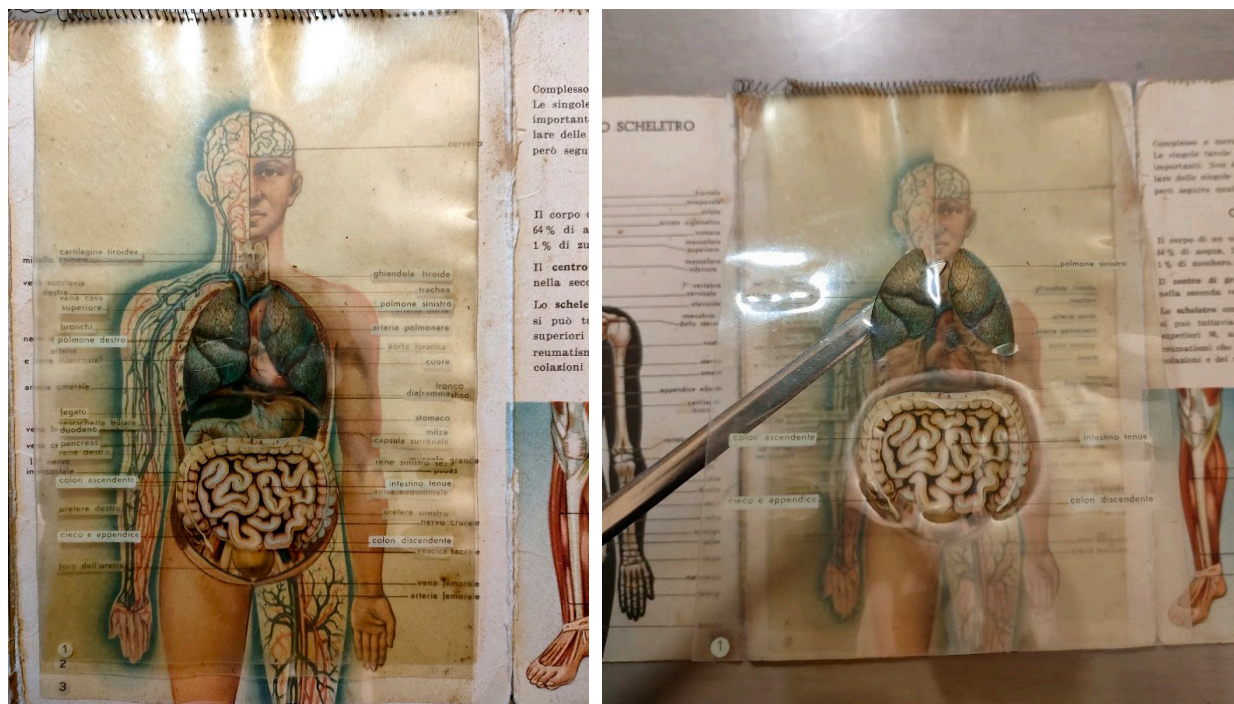


Figura 46

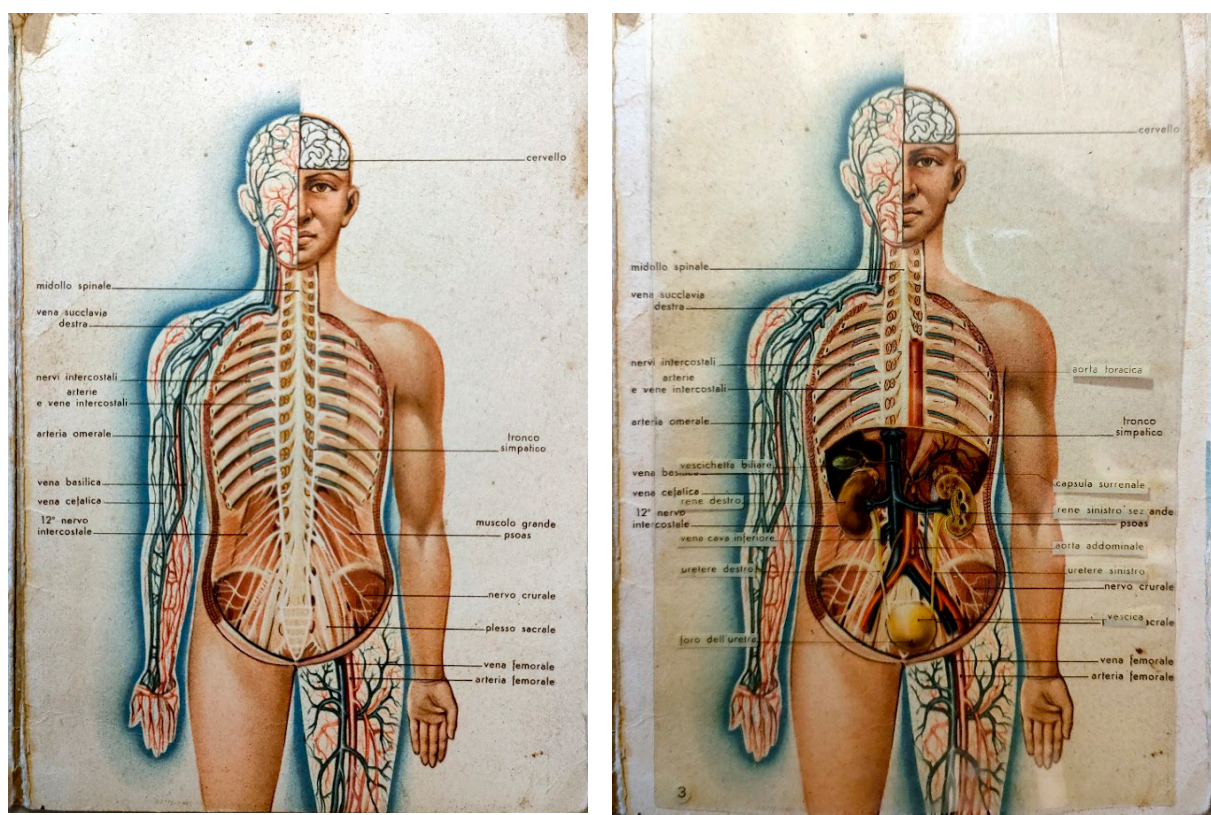
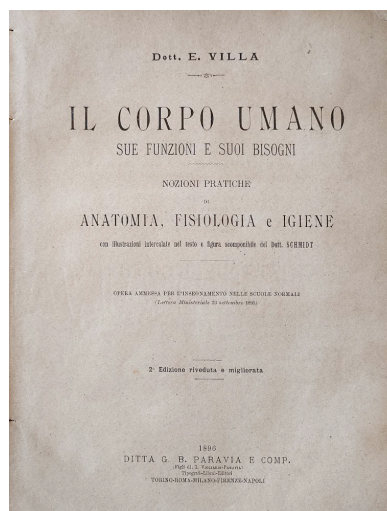
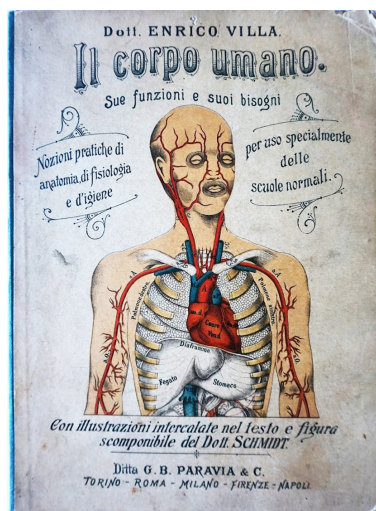


Figura 47

Note dell'esemplare. Il volume è in pessimo stato conservativo: si riscontrano abrasioni, graffi, aloni sul cartoncino, marcati segni di usura nelle cerniere (piegature) del leporello, ingiallimento dei flap in acetato e parziale distacco della legatura metallica a spirale.

11. Il corpo umano: sue funzioni e suoi bisogni



Il corpo umano : sue funzioni e suoi bisogni : nozioni pratiche di anatomia, fisiologia e igiene : Opera ammessa per l'insegnamento nelle scuole normali : (Lettera Ministeriale 23 settembre 1893) / Dott. E[nrico] Villa⁶² ; con illustrazioni intercalate nel testo e figura scomponibile del Dott. Schmidt⁶³. - 2 ed. riveduta e migliorata. - Torino : Ditta G[iovanni] B[attista] Paravia e Comp.⁶⁴, 1896. - 1 vol., 95 p. [2] c. : ill. b/n, [1] c. di tav. ill. sagomata a colori con flap ; 27 cm.

Inv.: AF-15

Note. Dalla pubblicità editoriale interna al volume, sappiamo che la prima edizione dell'opera risale al 1893⁶⁵. Il messaggio promozionale annuncia l'imminente pubblicazione di un volume con testo del Bocci e illustrazioni a cura dello Schmidt dal titolo *La testa dell'uomo*; anch'esso è fra gli esemplari del fondo di libri anatomici FTB⁶⁶.

Composizione del volume. La legatura, realizzata in cartoncino rigido, presenta il dorso in tela di colore blu; il libro è legato con un filo di tessuto bianco. La prima di copertina è illustrata a colori. Il volume si apre, sul verso del piatto anteriore della coperta, con una pagina di pubblicità editoriale alla quale seguono il frontespizio e il *colophon* in carta filigranata "PARAVIA E C." (p. 1-2)⁶⁷, l'*Indice-sommario* (p. 3-4)⁶⁸ e le *Due Parole di prefazione* a firma del Villa, datate "Dicembre, 1895". La paginazione dell'opera parte effettivamente da p. 4 e termina a p. 95; il testo è suddiviso in IX capitoli⁶⁹ con l'aggiunta di un'appendice che consta di due parti: la prima, inerente alle *Norme ed istruzioni per prevenire le malattie infettive nelle scuole* e la seconda, costituita da 2 carte non paginate, recante la *Nomenclatura della figura scomponibile* e la tavola anatomica con elementi flap dello Schmidt. In quarta di copertina, pubblicità editoriale.

⁶² Enrico Villa fu un medico municipale della città di Milano, vissuto fra il sec. XIX *ex.* e il sec. XX *in.*; le notizie sono desunte dalla pubblicità dell'editore Paravia presente sul verso del piatto anteriore della coperta del volume; cfr. nota 65.

⁶³ Definito nella pubblicità editoriale "cultore diligente degli studi anatomici e fisiologici". Cfr. nota 14.

⁶⁴ Il frontespizio reca la specifica "Figli di I[nnocenzo] Vigliardi-Paravia".

⁶⁵ "Una fra le tante nostre pubblicazioni fortunate fu questa fatta nel 1893 allo scopo di venir in aiuto allo studio elementare del Corpo umano e sua igiene. Il libro-atlante ' *Il Corpo Umano, sue funzioni e suoi bisogni, illustrato con tavole clastiche dal Dott. SCHMIDT e testo del Dott. E. VILLA, Medico Municipale di Milano* ' ebbe dai signori Insegnanti e dalle Famiglie larga accoglienza ed ora si presenta in una seconda edizione con molte aggiunte e migliorie" [Corsi-vo e maiuscoletto sono così nel testo].

⁶⁶ Cfr. *supra*, scheda 1. *Anatomia della testa dell'uomo*.

⁶⁷ Non esplicitamente numerate ma comunque rientranti nel computo delle 95 totali.

⁶⁸ Delle quali la prima non numerata.

⁶⁹ I. *La macchina umana*; II. *Lo scheletro*; III. *I vari tessuti che completano il nostro corpo*; IV. *Gli apparecchi principali del nostro corpo e le loro funzioni*; V. *Alcuni nostri bisogni*; VI. *Pulizia del corpo e degli indumenti*; VII. *Esercizio dei muscoli e lavoro intellettuale*; VIII. *Igiene della casa e della scuola*; IX. *Un po' di medicina pratica*.

Tavole anatomiche. Nella pubblicità editoriale, a cui si è fatto cenno, l'editore fornisce una descrizione della tavola anatomica scomponibile presente nel volume del Villa: "Queste figure suppliscono ai costosi preparati anatomici; sono formate da diversi cartoni colorati e ritagliati in modo che, sollevandoli, si rendono visibili, oltre i muscoli superiori ed inferiori e lo scheletro, tutte le cavità (respirazione, circolazione del sangue, digestione, ecc.), le ossa craniche, il cervello, le cavità nasali, l'occhio, ecc."

Nell'opera è possibile contare 11 illustrazioni anatomiche in bianco e nero: *Gabbia toracica e Scheletro del bacino* (p. 10); *Bicipite in contrazione* (p. 14); *Il sistema arterioso* (p. 15), *Albero respiratorio*⁷⁰ (p. 18); *Denti, Incisivo e Sezione trasversale d'un molare* (p. 30)⁷¹; *Cervello visto dall'alto* (p. 48), *Sezione trasversale dell'occhio* (p. 55)⁷², *Apparato uditivo* (p. 58). Le uniche due figure a colori sono quella raffigurante *Cuore e tessuti* (p. 24)⁷³ e l'*anatomical fugitive sheet*, costituito da alette multistrato.

La tavola anatomica con elementi flap fornisce la visione in "piano americano"⁷⁴ del corpo umano (prendendo come modello un esemplare maschile) e ne consente la lettura attraverso cinque differenti strati, indicati con il sistema di numerazione romano: fig. I. *Vasi sanguigni*; fig. II. *Scheletro*; figg. III. e IV – *Muscoli* (**Fig. 48**); fig. V. – *Visceri*.

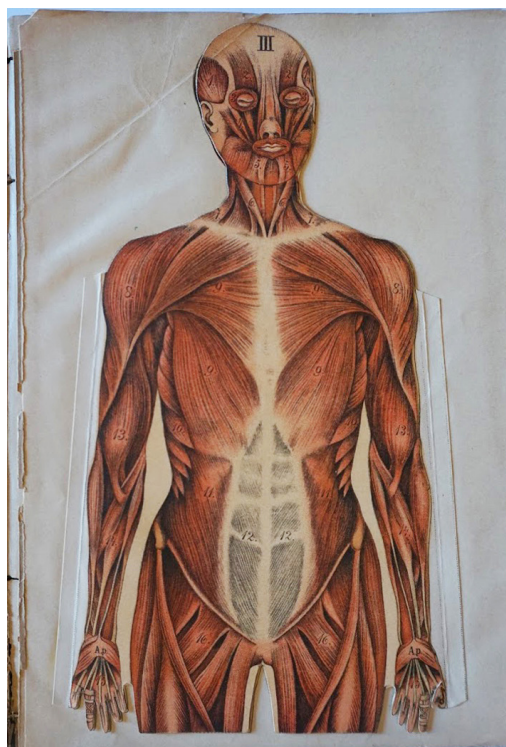


Figura 48

Ogni parte del corpo è univocamente contrassegnata da un sistema alfanumerico⁷⁵ che rimanda alla *nomenclatura della figura scomponibile* redatta dallo Schmidt.

La tavola anatomica si compone di 14 alette sagomate, stampate a colori sia sul *recto* che sul *verso*. Una volta scoperti i primi due *full flap* (entrambi ad apertura orizzontale, il primo da sinistra a destra e il secondo

⁷⁰ Le cui 4 componenti sono indicate con lettere latine minuscole (*a. Laringe; b. trachea; c. polmone; d. bronchi*).

⁷¹ Le singole componenti delle 3 illustrazioni sono indicate con lettere latine capitali: fig. 1: *Denti* (*A. incisivi; B. Canini; C. Molari*); fig. 2: *Incisivo* (*A. Corona; B. Radice*); fig. 3: *Sezione trasversale d'un molare* (*C-D. Fascio vascolo-nerroso; E. Canale e polpa dentale*).

⁷² Le cui 10 componenti totali sono indicate con lettere latine capitali (*A. Cornea; B. Umor acqueo; C. Iride; D. Pupilla; E. Cristallino; F. Umor vitreo; G. Sclerotica; H. Coroidea; J. Nervo ottico*).

⁷³ Nella quale i sistemi venoso e arterioso sono rappresentati con i colori convenzionali: blu per le vene e rosso per le arterie.

⁷⁴ Si intende, per piano americano, il taglio di un'immagine all'altezza dalla metà superiore della coscia.

⁷⁵ Che combina variamente lettere maiuscole e minuscole dell'alfabeto latino con numeri arabi.

in verso contrario, cfr. **Fig. 49**) si accede all'illustrazione V; questa funge da base della tavola e coincide con il supporto cartaceo cui è assicurato, per mezzo della collatura, l'intero sistema di alette mobili. I flap della sezione V sono 12 con sistema di apertura misto (orizzontale e verticale) multidirezionale (**Fig. 50**).

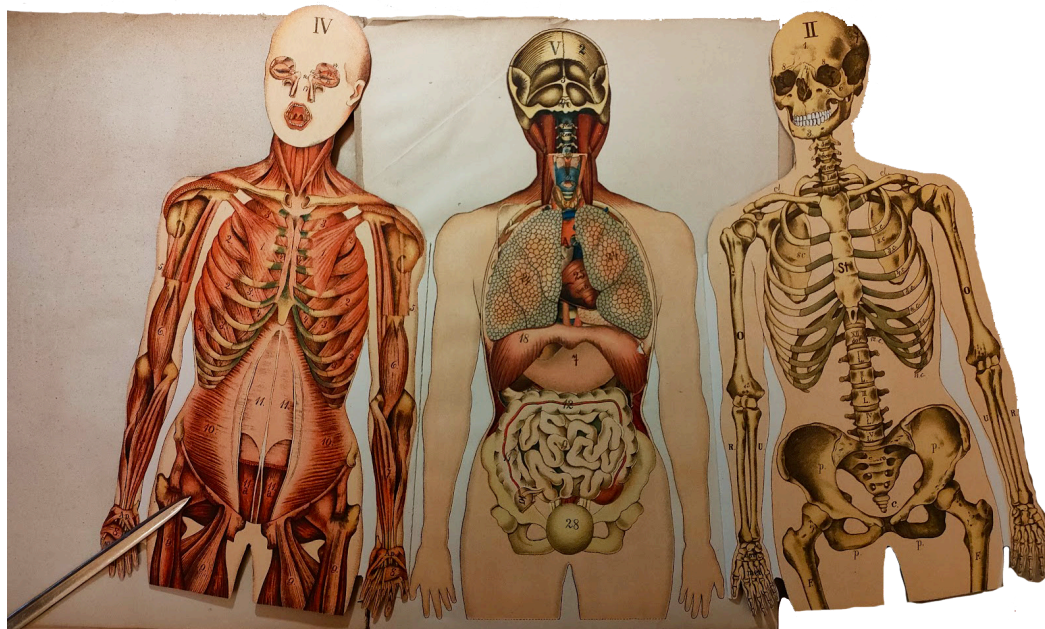


Figura 49

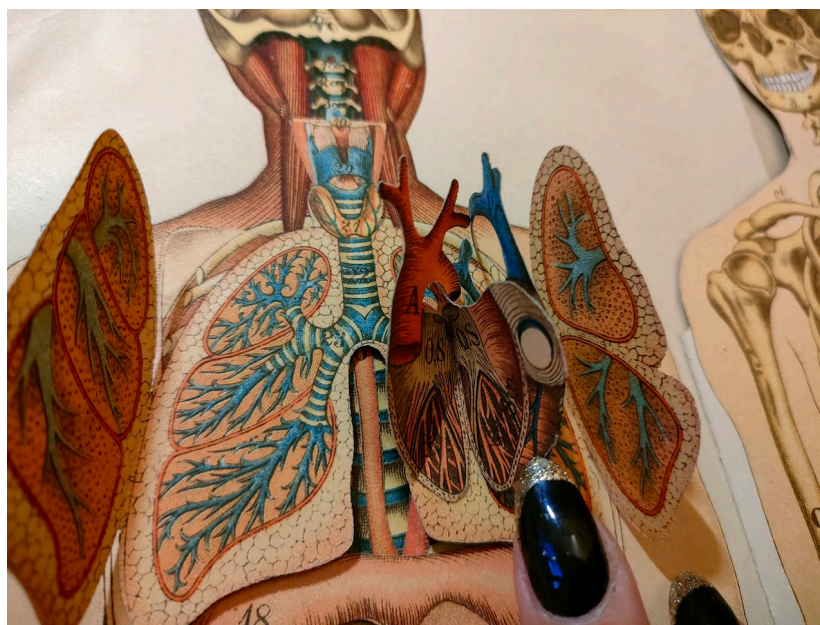


Figura 50

Note dell'esemplare. Volume in pessime condizioni conservative. La carta della tavola anatomica con elementi flap non è assicurata al supporto. Le p. 31-32 sono staccate dalla legatura dei fascicoli che compongono il volume; le p. 75-76 sono strappate lungo il taglio di piede; le p. 94-95-96 hanno i bordi rovinati e presentano strappi localizzati in punti diversi del foglio di carta. Il piatto posteriore della coperta è completamente rotto, tagliato in due longitudinalmente.

Riferimenti bibliografici

- BROWN, Meg. 2011. 'Bibliography of Flap Books'. *Animated Anatomies: The Human Body in Anatomical Texts from the 16th to 21st Centuries*. Perkins Gallery, Perkins Library, Duke University, Durham, North Carolina April 6-July 17, 2011; History of Medicine Gallery in the Medical Center and Archives Library from April 13 – July 17, 2011, <http://exhibits.library.duke.edu/exhibits/show/anatomy/anatomy/bib>.
- CAPPELLI, Adriano. 1998. "Calendario dell'era fascista (1927-45)". In *Cronologia, cronografia e calendario perpetuo dal principio dell'era cristiana ai nostri giorni*, a cura di Marino Viganò, 7^a ed., 131. Milano: Hoepli.
- CARLINO, Andrea. 1994a. "Corpi di carta. Fogli volanti e diffusione delle conoscenze anatomiche nell'Europa moderna". *Physis. Rivista internazionale di storia della scienza*, XXXI (3): 731-769.
- 1994b. *La fabbrica del corpo. Libri e dissezione nel Rinascimento*. Torino: Einaudi.
- 1999. *Paper bodies: a catalogue of anatomical fugitive sheets, 1538-1687*. London: Wellcome Institute for the History of Medicine.
- CHIOSO, Giorgio. 2020. "Vigliardi Paravia". In *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 99, *ad indicem*. Roma: Istituto della Enciclopedia italiana. [https://www.treccani.it/enciclopedia/vigliardi-paravia_\(Dizionario-Biografico\)](https://www.treccani.it/enciclopedia/vigliardi-paravia_(Dizionario-Biografico)).
- CRUPI, Gianfranco. 2016. "Mirabili visioni': from movable books to movable texts". *JLIS.it*, 7 (1): 25-87. DOI: [10.4403/jlis.it-11611](https://doi.org/10.4403/jlis.it-11611).
- e Pompeo Vagliani. 2020. "Il paratesto mobile nei libri interattivi per l'infanzia". *Paratesto*, 17: 47-60. DOI: [10.19272/202005901004](https://doi.org/10.19272/202005901004).
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
- DE PASQUALE, Andrea. 2022. "La catalogazione dei libri antichi e ottocenteschi con parti mobili: problematiche descrittive e terminologiche". *Journal of Interactive Books*, 1: 23-29. DOI: [10.57579/2022JIB002A-DP](https://doi.org/10.57579/2022JIB002A-DP).
- DESCARTES, René. 1662. *De homine figuris et latinatate donatus a Florentio Schuyf, inclytæ urbis sylvæ ducis senatore, et ibidem philosophiæ professore*. Leyden: Petrum Leffen & Franciscum Moyardum.
- DONALDSON, I. M. L. 2009. "The Treatise of man (De homine) by René Descartes". *Journal of Royal College of Physicians of Edinburgh*, 39: 375-376.
- DRENNAN, Anthony S. 2012. "The Bibliographical Description of Astronomical Volvelles and Other Movable Diagrams". *The Library*, 13 (3): 316-339. DOI: [10.1093/library/13.3.316](https://doi.org/10.1093/library/13.3.316).
- FARNÉ, Roberto. 2019. "Libri in gioco". In *Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, a cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani, 221-234. Torino: Fondazione Tancredi di Barolo.
- FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO. 2016. *Archivio Storico Famiglia Vigliardi Paravia. Un nuovo allestimento al MUSLI*. Torino: [s.e.].
- GIACOMELLI, Michela. 2023. "Invenzioni cartotecniche nella tradizione rinascimentale degli studi di anatomia". *AIB Studi*, 63 (1). DOI: [10.2426/aibstudi-13818](https://doi.org/10.2426/aibstudi-13818). [in corso di stampa].
- ICCU - ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE. 2009. *Regole italiane di catalogazione: REICAT*, [revisione del 2017], a cura della Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione. Roma: ICCU. <https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Reicat>.
- KARR SCHMIDT, Suzanne. 2018a. *Interactive and Sculptural Printmaking in the Renaissance*. Leiden: Brill.

- 2018b. “Catalogue A: European Single-Sheet Interactive Prints 1450-1700”. In *Interactive and Sculptural Printmaking in the Renaissance*, 1-42. Leiden: Brill. https://brill.com/fileasset/downloads_products/93604_Catalogue_A.pdf.
- 2018c. “Catalogue B: Interactive Books, 1474-ca. 1750”. In *Interactive and Sculptural Printmaking in the Renaissance*, 1-23. Leiden: Brill. https://brill.com/fileasset/downloads_products/93604_Catalogue_B.pdf.
- LEGÉE, G. 1987. “L’Homme de René Descartes (éditions de 1662 et 1664): Physiologie et mécanisme”. *Histoire des sciences médicales*, 21 (4): 381-395.
- MESCHINI, Franco A. 2011. *Filologia e scienza. Note per un’edizione critica de L’homme di Descartes*. In *Le opere dei filosofi e degli scienziati. Filosofia e scienza tra testo, libro e biblioteche. Atti del Convegno Lecce 7-8 Febbraio 2007*, a cura di Franco A. Meschini con la collaborazione di Francesca Puccini. Firenze: Olschki.
- POLLONE, Eliana Angela. 2023. “Libri animati scientifici e tecnici in Italia: il caso torinese (secc. XIX-XX)”. *Journal of Interactive Books*, 2: 16-35. DOI: [10.57579/jib.org-2023.2](https://doi.org/10.57579/jib.org-2023.2).
- Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*. 2019. A cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani. Torino: Fondazione Tancredi di Barolo.
- RABAUD, Étienne Antoine Prosper Jules. 1899. *Anatomie élémentaire du corps humain*. Paris: Schleicher Frères.
- 1900. *Anatomie élémentaire de la main et du pied*. Paris: Schleicher Frères.
- 1901. *Anatomie élémentaire du pharynx, du larynx, de l’oreille et du nez*. Paris: Schleicher Frères.
- 1903. *Anatomie et physiologie du corps humain*. Paris: Schleicher Frères.
- RENLOW, H[ermann]. 1896a. *The human eye and its auxiliary organs, anatomically represented, with explanatory text*. London: George Philip & Son.
- 1896b. *Das menschliche Auge und seine Hilfsorgane: anatomisch dargestellt und mit erläuterndem Text*. Fürth: Löwensohn.
- 1896c. *Menniskögat med biorgan. Anatomisk framställning med förklarande text*. Stockholm: Chelius.
- SESTINI, Valentina. 2019. “Con pazienza et applicatione. Libri mobili: istruzioni per l’uso”. In *Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, a cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani, 171-178. Torino: Fondazione Tancredi di Barolo.
- VAGLIANI, Pompeo. 2019. “Libri animati per l’infanzia: piattaforme creative dalla carta alle app”, in *Pop-App. Scienza arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, a cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani, 183-219. Torino: Fondazione Tancredi di Barolo.
- VESALIO, Andrea. 1543a. *Andreae Vesalii Bruxellensis, [...] De humani corporis fabrica libri septem*. Basileae: ex officina Ioannis Oporini.
- 1543b. *Andreae Vesalii Bruxellensis, scholae medicorum Patauinae professoris, suorum de humani corporis fabrica librorum Epitome*. Basileae: ex officina Ioannis Oporini.
- VILLA, Enrico. 1896. *Il corpo umano. Sue funzioni e bisogni. Nozioni pratiche di anatomia, fisiologia e igiene*. Torino: Ditta G. B. Paravia e Comp.
- WITKOWSKI, Gustave-Joseph-Alphonse. 1882. *Le corps humain*. Paris: Librairie H. Lauwereyns, avant-propos.